



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE  
ANNO ACCADEMICO  
2008·2009

# FACOLTÀ DI ECONOMIA

CORSO DI LAUREA IN  
**SCIENZE TURISTICHE**

## Indice

Saluti del Rettore . . . . .	5
Presentazione unimol . . . . .	7
La scelta, le Facoltà e i corsi di studio . . . . .	8
Le nostre sedi . . . . .	9
Unimol on line . . . . .	10
Organizzazione generale . . . . .	12
Regolamento didattico di ateneo . . . . .	15
Calendario accademico 2008 - 2009 . . . . .	15
Le strutture . . . . .	18
Diritto allo studio . . . . .	21
Lo studente al centro dell'università . . . . .	22
Servizi agli studenti . . . . .	24
Informazioni generali per gli studenti . . . . .	26
Strutture e servizi di supporto alla didattica . . . . .	28
Attività culturali, ricreative e sportive . . . . .	30
La Facoltà di Economia . . . . .	34
Il Corso di Laurea in Scienze Turistiche . . . . .	41
Piano degli studi per gli immatricolati dell'A.A. 2008-09: . . . . .	53
Offerta didattica A.A. 2008/2009 . . . . .	56
Insegnamenti attivati nell'Anno Accademico 2008/2009 . . . . .	60
Antropologia del turismo . . . . .	61
Antropologia del turismo . . . . .	63
Archeologia classica . . . . .	64
Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico . . . . .	65
Architettura del paesaggio . . . . .	67
Diritto privato per il turismo . . . . .	68
Diritto privato e contrattualistica turistica . . . . .	69
Economia ambientale . . . . .	70
Economia aziendale delle imprese turistiche . . . . .	71
Economia del turismo . . . . .	72
Economia e gestione delle imprese . . . . .	73
Economia e gestione delle imprese turistiche . . . . .	75
Economia politica . . . . .	77
Economia politica . . . . .	78
Etnomusicologia . . . . .	79
Finanza aziendale . . . . .	80
Geografia . . . . .	82
Geografia del turismo . . . . .	84
Geografia per il turismo . . . . .	85
Information technology per i sistemi turistici . . . . .	86
Information technology per il turismo . . . . .	87

Legislazione del turismo . . . . .	.88
Letteratura italiana . . . . .	.89
Lingua francese . . . . .	.90
Lingua francese . . . . .	.91
Lingua inglese B1 . . . . .	.92
Lingua inglese B1 . . . . .	.93
Lingua inglese B1 . . . . .	.94
Lingua inglese B1 . . . . .	.95
Lingua tedesca . . . . .	.96
Lingua tedesca . . . . .	.97
Lingua tedesca . . . . .	.98
Lingua tedesca . . . . .	.99
Macroeconomia . . . . .	100
Marketing del turismo . . . . .	101
Matematica per l'economia . . . . .	102
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda . . . . .	103
Museologia e critica artistica del restauro . . . . .	104
Organizzazione aziendale . . . . .	106
Sociologia dei consumi . . . . .	107
Statistica . . . . .	108
Statistica del turismo . . . . .	109
Statistica sociale . . . . .	110
Storia contemporanea . . . . .	111
Storia della città e del territorio . . . . .	112
Storia moderna . . . . .	114
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Campobasso . . . . .	115
Cultura e lingua cinese . . . . .	116
Diritto delle imprese in crisi . . . . .	118
Diritto dell'informatica . . . . .	119
Diritto europeo della concorrenza . . . . .	120
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche . . . . .	121
Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari . . . . .	122
Economia regionale . . . . .	123
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione . . . . .	124
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato) . . . . .	125
Organizzazione del lavoro . . . . .	126
Principi contabili . . . . .	127
Procedura amministrativa . . . . .	128
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni . . . . .	129
Risorse energetiche ed ambientali . . . . .	130
Sociologia delle relazioni etniche . . . . .	132
Storia economica . . . . .	133
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita . . . . .	134

Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Isernia . . . . .	135
Diritto del lavoro . . . . .	136
Diritti fondamentali europei . . . . .	137
Diritto parlamentare italiano e comparato . . . . .	138
Etica sociale . . . . .	139
Filosofia della politica . . . . .	140
Sistemi tributari europei . . . . .	141
Sociologia dell'organizzazione . . . . .	142
Storia del Mezzogiorno . . . . .	143
Storia dei sistemi politici europei . . . . .	144
Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009 nella sede di Termoli . . . . .	145
Cinema fotografia televisione . . . . .	146
Economia ambientale . . . . .	147
Lingua spagnola . . . . .	148
Sociologia dell'ambiente e del territorio . . . . .	150
Storia del patrimonio industriale . . . . .	151
Strategie d'impresa . . . . .	153

## *Care Studentesse, cari Studenti,*

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almalaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata  
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise



## PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise  
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso  
[www.unimol.it](http://www.unimol.it) - tel. 0874 4041

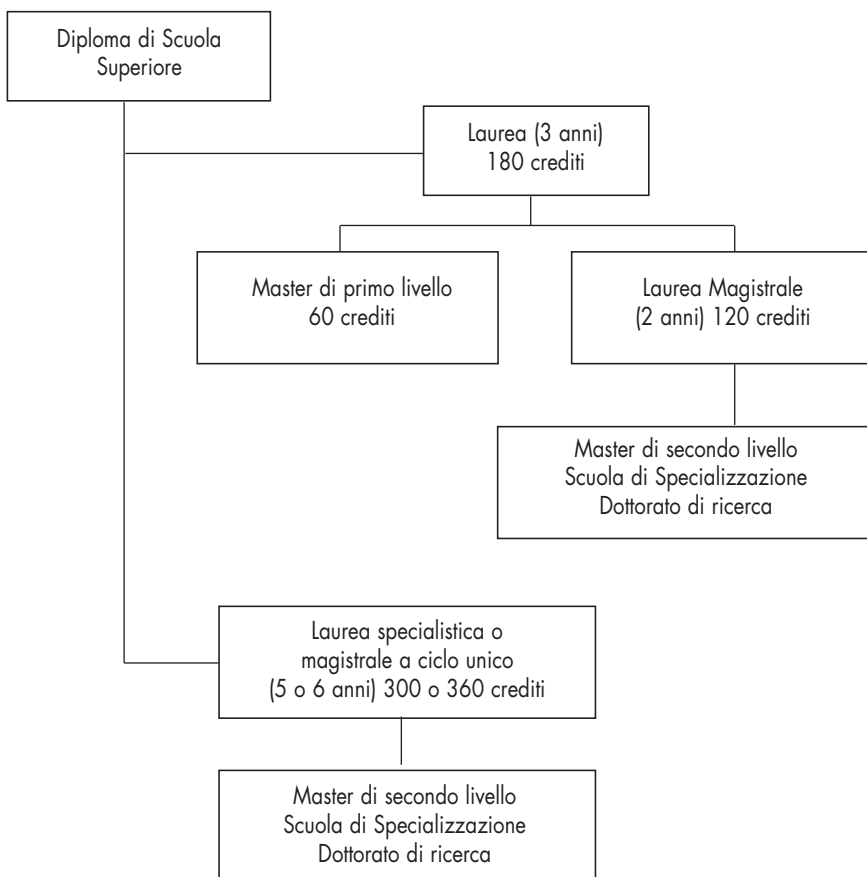
Centro Orientamento e Tutorato  
[cort@unimol.it](mailto:cort@unimol.it) - tel. 0874 404542

## LA SCELTA, LE FACOLTÁ E I CORSI DI STUDIO

### L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato





## LE NOSTRE SEDI

### **Facoltà di Agraria**

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353  
e-mail: agraria@unimol.it  
Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie  
Forestali e Ambientali sede Pesche

### **Facoltà di Economia**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360  
e-mail: economia@unimol.it  
Corso di Laurea in Scienze Turistiche sede  
Termoli  
Corso di Laurea in Archeologia, Beni  
Culturali e Turismo (Indirizzo turistico) sede  
di Termoli  
Corso di Laurea in Scienze della Politica e  
dell'Amministrazione sede Isernia  
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di  
Governare sede Isernia

### **Facoltà di Giurisprudenza**

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559  
e-mail: giur@unimol.it  
Corso di Laurea in Scienze della Politica e  
dell'Amministrazione sede Isernia  
Corso di Laurea in Scienze Politiche e di  
Governare sede Isernia

### **Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali**

C.da Fonte Lappone  
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100  
e-mail: scienze@unimol.it

### **Facoltà di Scienze del Benessere**

Via De Sanctis  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764  
e-mail: scimoto@unimol.it

### **Facoltà di Scienze Umane e Sociali**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362  
e-mail: scienzeumane@unimol.it  
Corso di Laurea in Lettere sede Isernia  
Corso di Laurea in Beni Culturali sede Isernia  
Corso di Laurea in Archeologia, Beni  
Culturali e Turismo sede Isernia\*

### **Facoltà di Medicina e Chirurgia**

C.da Tappino  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728  
e-mail: medicina@unimol.it

### **Facoltà di Ingegneria**

Via Duca degli Abruzzi  
Termoli 86039 - tel. 0874 404803  
e-mail: ingegneria@unimol.it

### **Centro "G.A. Colozza"**

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale  
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835  
e-mail: colozza@unimol.it

## UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: [helpdesk3@unimol.it](mailto:helpdesk3@unimol.it) dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

### **Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009**

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

## ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

### **Il Rettore**

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

### **Il Senato Accademico**

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

### **Il Senato Accademico Integrato**

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

### **Le Facoltà**

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

### **Il Preside**

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

## **Il Consiglio di Facoltà**

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

## **Le Commissioni di Facoltà**

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

## **Corsi di Studio**

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

## **Scuola di Specializzazione**

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

## **Corsi di Dottorato**

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

## **Attività di formazione finalizzata**

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

**Dipartimento**

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

## REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

[www.unimol.it](http://www.unimol.it) → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

### CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. L'anno accademico è suddiviso in due semestri il primo decorre dal 01 Ottobre 2008 e termina il 24 Gennaio 2009 e il secondo decorre dal 02 marzo 2009 e termina il 06 giugno 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

#### Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

#### Date da ricordare

##### 1° agosto 2008\*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

<b>30 agosto 2008</b>	Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
<b>19 settembre 2008</b>	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
<b>1° ottobre 2008</b>	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
<b>1° ottobre 2008*</b>	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
<b>24 gennaio 2009</b>	Termine attività accademiche primo semestre.
<b>30 gennaio 2009</b>	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
<b>gennaio - marzo 2009</b>	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
<b>02 marzo</b>	Inizio attività accademiche - secondo semestre.
<b>06 giugno</b>	Termine attività accademiche - secondo semestre.
<b>30 giugno 2009</b>	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
<b>giugno 2009</b>	Inizio esami sessione estiva.
<b>30 settembre 2009</b>	Fine attività accademiche.

*\* (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*



### **Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:**

- \* sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- \* sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- \* sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

## LE STRUTTURE

### BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

### **Sede di Isernia**

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

**Sede di Pesche:** aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

### **Sede di Termoli**

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Via Duca degli Abruzzi, è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

## DIRITTO ALLO STUDIO

### **Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.**

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576  
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00  
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0865 4789855  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809  
e-mail: [segstud@unimol.it](mailto:segstud@unimol.it) - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568  
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

## LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

### CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

### COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

## UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.  
e-mail: [disabiliabili@unimol.it](mailto:disabiliabili@unimol.it) - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

## UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it) - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

## STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail [relazint@unimol.it](mailto:relazint@unimol.it).

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

## CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: [centrolinguistico@animol.it](mailto:centrolinguistico@animol.it) - tel. 0874 404377

## SERVIZI AGLI STUDENTI

### SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

#### a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- \* **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- \* **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

### SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

### SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

### PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-



taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

#### COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

#### b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

#### c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commistione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale  
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:  
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A  
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia  
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise  
tel. 0874 404801

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

**Sito internet:** [www.esu.molise.it](http://www.esu.molise.it)

**e-mail:** [esu@aliseo.it](mailto:esu@aliseo.it)

## **INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI**

### ALLOGGIO

L'istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: [www.iacpcampobasso.it](http://www.iacpcampobasso.it) - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

## RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

### Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO" LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

### Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

### Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

#### Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

## **STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA**

### **AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE**

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

### **Le Aule informatiche:**

#### **Sede Campobasso**

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

#### **Sede Isernia**

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

#### **Sede Pesche**

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

#### **Sede Termoli**

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

## CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

## TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

## ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

### CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

#### **Campobasso:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Campi Polivalenti I Edificio Polifunzionale

#### **Isernia:**

- \* Palestra di Ateneo
- \* Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

#### **Termoli:**

- \* Convenzioni con strutture sportive

#### **Attività agonistica**

- \* Basket Campionato Serie D Maschile
- \* Volley Campionato 1<sup>a</sup> Divisione Femminile
- \* Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- \* Atletica
- \* Calcio campionati esordienti e allievi

#### **Settori giovanili**

- \* Scuola Calcio
- \* Mini Basket
- \* Mini Volley
- \* Danza Moderna e hip hop
- \* Karate
- \* Coreographic dance
- \* Baseball

- \* Tennis
- \* Freasbe

### **Corsi palestra di Ateneo**

- \* Total body
- \* Aerobica
- \* Yoga
- \* Cardio-fitness
- \* Spinning
- \* Ginnastica a corpo libero
- \* Karate
- \* Cardio Combat
- \* Balli Caraibici
- \* Balli latino-americani
- \* Jeet kune do - Kali
- \* Pilates

### **Attività promozionali**

- \* Convenzioni Palestre
- \* Convenzioni impianti sciistici
- \* Convenzioni piscine
- \* Manifestazioni sportive
- \* Campionati Universitari Nazionali
- \* Tornei interfacoltà
- \* Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- \* Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: [cusmolise@unimol.it](mailto:cusmolise@unimol.it) - sito internet: [www.cusmolise.it](http://www.cusmolise.it)  
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

### **CORO DELL'UNIVERSITÀ**

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: [coro@unimol.it](mailto:coro@unimol.it)

tel. 0874/404702 - 347/5769811

## CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: [cut@unimol.it](mailto:cut@unimol.it)

tel. 087404457

## ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -  
sito internet: [www.aegEE.it](http://www.aegEE.it).

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -  
sito internet: [www.Aisamolise.altervista.org](http://www.Aisamolise.altervista.org) - e-mail: [aisaisernia@email.it](mailto:aisaisernia@email.it).

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e



fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

#### ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

#### Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

#### CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

## La Facoltà di Economia

### Informazioni sulla Facoltà

Denominazione: Facoltà di Economia

Indirizzo: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Sito web: [http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=17](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=17)

### Sede di Isernia

Indirizzo: via De Gasperi – Paolazzo Orlando, 86170 Isernia

### Sede di Termoli

Indirizzo: via Duca degli Abruzzi, 86039 Termoli

La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Molise, istituita nel 1984, ha sviluppato e consolidato negli anni la sua offerta didattica in una molteplicità di corsi di studio localizzati nelle tre sedi regionali di Campobasso, Isernia e Termoli.

L'offerta formativa si articola in corsi di laurea triennali e magistrali. Sulla base della nuova normativa definita nel D. M. n. 270 del 2004, la Facoltà ha proceduto ad una riformulazione e razionalizzazione dei corsi di studio, per cui, a partire dall'Anno Accademico 2008/2009 saranno attivati i primi anni dei nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale, mentre sarà garantita la prosecuzione dei corsi esistenti (di laurea e di laurea specialistica) nella loro formulazione originaria (D. M. n. 509 del 1999) agli studenti iscritti agli anni successivi al primo.

I corsi di studio di nuova formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati i primi anni) sono i seguenti:

#### **Corsi di Laurea (tre anni):**

- Economia aziendale (classe L 18): Indirizzi Management, Quantitativo per le decisioni aziendali ed Economico Finanziario con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe L 39) con sede a Campobasso
- Scienze della politica e dell'amministrazione (classi L36 e L16): corsi in Scienze politiche e Scienze dell'amministrazione con sede ad Isernia (corso interclasse e interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Scienze turistiche (classe L 15): Indirizzi Turismo e Territorio ed Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli

#### **Corsi di Laurea Magistrale (due anni):**

- Imprenditorialità e Innovazione (classe LM 77) con sede a Campobasso
- Servizio sociale e politiche sociali (classe LM 87) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e di governo (classe LM 62): Indirizzi Scienze politiche e Scienze di governo con sede a Isernia (corso interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza)
- Archeologia, Beni culturali e turismo (classi LM-2 e LM 49) con sedi a Termoli ed Isernia (corso interclasse interfacoltà con la Facoltà di Scienze Umane e Sociali)

I corsi di studio di precedente formulazione (per i quali nell'Anno Accademico 2008/2009 sono attivati gli anni successivi al primo) sono:

**Corsi di Laurea (tre anni):**

- Economia aziendale (classe 17): Indirizzi Economico Gestionale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative con sede a Campobasso e Economia delle imprese turistiche con sede a Termoli
- Statistica e informatica per le aziende (classe 37) con sede a Campobasso
- Scienze del servizio sociale (classe 6) con sede a Campobasso
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe 15) Indirizzi Politico istituzionale, Cooperazione internazionale e sviluppo con sede ad Isernia
- Scienze Turistiche (classe 39) con sede a Termoli

**Corsi di Laurea Specialistica (due anni):**

- Imprenditorialità e Innovazione (classe 84/S): Indirizzi Economico Gestionale, Assicurativo-Previdenziale, Carriere ispettive delle istituzioni tributarie governative, Economia delle imprese turistiche con sede a Campobasso
- Programmazione e gestione delle politiche e sei servizi sociali (classe 57/S) con sede a Campobasso
- Scienze politiche europee e internazionali (classe 70/S): Indirizzi Politico istituzionale e giuridico e Cooperazione internazionale e sviluppo metodologico con sede ad Isernia
- Progettazione e gestione dei sistemi turistici (classe 55/S) con sede a Termoli.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Facoltà (o dei Consigli di Facoltà interessati).

Per lo svolgimento delle attività didattiche la Facoltà dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

## **Sede di Campobasso:**

### **Denominazione**

		<b>Posti</b>
Aula "200 posti" - A. Genovesi	(terzo piano)	206
Aula "160 posti" - F. Modigliani	(terzo piano)	160
Aula "S" - P. Giannone	(terzo piano)	62
Aula "T" - L. Pacioli	(quarto piano)	25
Aula "U" - W. Pareto	(quarto piano)	25
Aula "V" - G. B. Vico	(quarto piano)	25
Aula "Z" - J. M. Keynes	(quarto piano)	25
Aula "Ec. Agraria" - P. Sraffa	(quarto piano)	25
Aula "SCUOLA" - G. Fortunato jr.	(quarto piano)	15
Aula Informatica	(piano terra)	60
Aula Informatica	(terzo piano)	10
Laboratorio linguistico	(terzo piano)	30

## **Sede di Isernia:**

### **Denominazione**

	<b>Posti</b>	
Aula "A" - M. K. Gandhi	(piano terra)	50
Aula "B" - L. Einaudi	(piano terra)	42
Aula "C" - M. L. King	(primo piano)	92
Aula "D" - N. Machiavelli	(primo piano)	64
Aula "E" - E. Rossi	(primo piano)	28
Aula "F" - K. Adenauer	(secondo piano)	56
Aula "G" - J. J. Rousseau	(secondo piano)	32
Aula Informatica	(piano terra)	9

## **Sede di Termoli:**

### **Denominazione**

	<b>Posti</b>	
Aula Adriatico	(piano terra)	120
Aula "A" - S. Nicola (isola di)	(piano seminterrato)	50
Aula "B" - Caprara (isola di)	(piano seminterrato)	22
Aula "E" - F. Magellano	(primo piano)	25
Aula "C" - Trabucco	(piano seminterrato)	22
Aula Marco Polo	(primo piano)	56
Aula "X" - Cretaccio (isola di)	(piano seminterrato)	30
Aula "Y" - S. Domino (isola di)	(piano seminterrato)	28
Aula Amerigo Vespucci	(primo piano)	60

## **Sono Organi della Facoltà:**

il Preside (Prof. Ennio Badolati: badolati@unimol. it )

il Consiglio così composto:

### **Nome e Cognome:**

Ennio BADOLATI (Preside)  
Massimo BAGARANI  
Davide BARBA  
Letizia BINDI  
Giuliana BIRINDELLI  
Michele Samuele BORGIA  
Antonella CAMPANA  
Giovanni CANNATA  
Hilde CAROLI CASAVOLA  
Fausto CAVALLARO  
Giovanni CERCHIA  
Marco CENTONI  
Alessandro CIOFFI  
Cinzia DATO  
Francesco D'AYALA VALAVA  
Vittorio DE MARCO  
Paolo de VITA (vice-Preside)  
Maria Beatrice DELI  
Nicola DE MARINIS  
Mario DI TRAGLIA  
Rosa Maria FANELLI  
Elena Amalia FERIOLI  
Antonio FICI  
Francesco FIMMANO'  
Maria Bonaventura FORLEO  
Massimo FRANCO  
Luciana FRANGIONI  
Maria GIAGNACOVO  
Sergio GINEBRI  
Stefania GIOVA  
Daniela GRIGNOLI  
Elisabetta HORVATH  
Angelo LOMBARI  
Federico LUCARINI  
Claudio LUPI  
Elena MAGGI  
Carlo MARI

### **Nome e cognome:**

Angela MARIANI  
Luigi MASTRONARDI  
Monica MEINI  
Antonio MINGUZZI  
Michele MODINA  
Luigi MONTELLA  
Luca MUSCARA'  
Matteo Luigi NAPOLITANO  
Lorenzo Federico PACE  
Giuseppe PARDINI  
Roberto PARISI  
Rossano PAZZAGLI  
Federico PERNAZZA  
Silvia PICCININI  
Paolo PIZZUTI  
Alberto Franco POZZOLO  
Cristiana PUGLIESE  
Fiammetta SALMONI  
Claudia SALVATORE  
Claudio STRUZZOLINO  
Alberto TAROZZI  
Cecilia TOMASSINI  
Alberto VESPAZIANI  
Simonetta ZAMPARELLI  
Ilaria ZILLI  
Rappresentante del personale tecnico Amministrativo:  
Piero TULLO  
Rappresentanti degli studenti:  
Leonardo BUONSIGNORE  
Carlo DE MARTINO  
Roberta DI CRISTINZI  
Giampaolo GATTI  
Miriam IZZI  
Marilena LERRA  
Alessandro SPENSIERI  
Francesca STINZIANI

**Segreteria di Facoltà:** Sede di Campobasso  
Sig. Piero Tullio: pierotullo@unimol. it  
Sig. ra Gabriella Giordano: gabgiordano@unimol. it  
Tel: 0874 – 404360-404359

Sede di Isernia  
Sig. Pancrazio Cambria: cambria@unimol. it  
Tel: 0865- 4789828

Sede di Termoli  
Sig. Giulio Del Zoppo: delzoppo@unimol. it  
Tel. 0874 – 404802

### **Curriculum scientifico dei docenti**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell’aula virtuale di Ateneo <http://serviziweb.unimol.it/unimol/docenti/> consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) e devono intendersi come parte integrante della presente guida.

### **Organizzazione degli insegnamenti**

Gli insegnamenti della Facoltà sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula).

Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà di Economia nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

### **Aula virtuale**

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire di una “Aula Virtuale”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it). In ogni aula virtuale è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l’orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

### **Informazioni in bacheca o sito web**

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicate nelle apposite bacheche situate al primo piano della sede di Campobasso e nelle sedi di Isernia e Termoli, nonché nelle apposite sezioni del sito web della Facoltà.

## Calendario Accademico

L'Anno Accademico 2008-09 avrà inizio il 1° ottobre 2008 e terminerà il 30 settembre 2009. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2008 al 24 gennaio 2009 e dal 2 marzo 2009 al 6 giugno 2009 con lezioni tenute dal lunedì al sabato.

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 24 gennaio 2009 – 28 febbraio 2009; 8 giugno 2009 – 25 luglio 2009; settembre 2009 e dicembre 2009.

## Test di ingresso

Per il prossimo Anno Accademico 2008/2009, saranno organizzate una o più sessioni di **test di verifica iniziale** *obbligatori ma non selettivi* per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ciascuno studente, all'atto dell'immatricolazione all'A. A. 2008/2009, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso la sede di Campobasso. Per i corsi di laurea magistrale le modalità di effettuazione dei test di ingresso sono differenziati ed indicati nelle rispettive Guide nella sezione relativa al corso di studi.

## Orientamento e tutorato

(Delegato di Facoltà: Prof. Michele Samuele Borgia: borgia@unimol. it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari
- introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.)
- aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (criteri di propedeuticità, compilazione di piani di studio, ecc.)
- sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del Corso di Laurea di afferenza.

## Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Facoltà: Matteo Luigi Napolitano: matteo. napolitano@unimol. it)

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus) dal 2007 al 2013. Esso è un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

## **Stage e Tirocini**

(Comitato di Facoltà: Prof. ri Michele Samuele Borgia, Riccardo Tiscini, Matteo Luigi Napolitano)  
I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante del percorso formativo (tirocini), in altri costituiscono attività formativa facoltativa (stage) e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea o del Regolamento per gli Stage e Tirocini della Facoltà di Economia.

Gli studenti, per effettuare il tirocinio, devono produrre istanza presso la Segreteria di Facoltà mediante presentazione del "Modulo di Candidatura" (al quale va allegato il certificato degli esami sostenuti e/o la fotocopia firmata del libretto universitario) e due copie del "Progetto Formativo" firmate in originale (allegando ad una copia l'informativa sulla privacy). Tutti i moduli possono essere ritirati presso la Segreteria di Presidenza (Sig. ra Gabriella Giordano).



## **Il Corso di Laurea in Scienze Turistiche**

### **Denominazione, indirizzo e sito web**

Corso di Laurea in Scienze turistiche

Via Duca degli Abruzzi 86039 Termoli (CB)

[http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=2751](http://serviziweb.unimol.it/pls/unimol/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=2751)

Classe: L-15 Scienze del turismo

Titolo rilasciato: Laurea

Parere delle parti sociali:

Durante i lavori della VI Conferenza di Ateneo, tenutasi il 10 dicembre 2007, le componenti parti sociali hanno manifestato l'interesse nei confronti del riprogettato corso di Studio anche relativamente ai riscontri occupazionali che il citato corso potrebbe garantire nonché la partecipazione delle istituzioni stesse alle attività del medesimo corso anche attraverso stage e tirocini degli studenti. Le componenti parti sociali hanno inteso sviluppare ulteriormente un processo di confronto e di sviluppo con l'Università per identificare e rafforzare le proposte e le opportunità formative e per meglio innescare sinergie tra realtà accademica, realtà amministrativa e tecnica degli enti locali, delle aziende e delle istituzioni. Alla luce di quanto sopra le parti sociali esprimono parere favorevole in merito alla riprogettazione del presente corso di studio.

### **Previsione dell'utenza sostenibile:**

230 studenti

### **Organizzazione:**

#### **Presidente del Corso di Laurea:**

Prof. Antonio Minguzzi: [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

#### **Vicepresidente del Corso di Laurea:**

Prof. Rossano Pazzagli: [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it)

#### **Composizione del Consiglio di Corso di laurea:**

Professori:

Michele S. Borgia, Giovanni Cerchia, Elena Maggi, Luigi Mastronardi, Monica Meini, Antonio Minguzzi, Luigi Montella, Roberto Parisi, Rossano Pazzagli, Fiammetta Salmoni.

#### **Rappresentanti degli studenti:**

da eleggere

#### **Rappresentante del personale tecnico-amministrativo:**

da eleggere.

#### **Il Consiglio ha assegnato le seguenti deleghe funzionali:**

Rappresentanza presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo: Prof. Antonio Minguzzi [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

Relazione con le scuole superiori: Prof. Antonio Minguzzi [minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)

Organizzazione didattica: Prof. Rossano Pazzagli [rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it)

Organizzazione dei seminari interdisciplinari: Prof.ssa Monica Meini [monica.meini@unimol.it](mailto:monica.meini@unimol.it)

Attività ERASMUS: Prof.ssa Elena Maggi [elena.maggi@unimol.it](mailto:elena.maggi@unimol.it)

Attività di orientamento e tutorato: Prof. Michele Samuele Borgia [borgia@unimol.it](mailto:borgia@unimol.it)  
Biblioteca: Prof. Roberto Parisi [roberto.parisi@unimol.it](mailto:roberto.parisi@unimol.it)  
Tutoraggio studenti fuoricorso: Prof.ri Giovanni Cerchia ([giovanni.cerchia@unimol.it](mailto:giovanni.cerchia@unimol.it)), Luigi Montella ([luigi.montella@unimol.it](mailto:luigi.montella@unimol.it))  
Referenti del Corso di laurea sono i professori Antonio Minguzzi ([minguzzi@unimol.it](mailto:minguzzi@unimol.it)) e Rossano Pazzagli ([rossano.pazzagli@unimol.it](mailto:rossano.pazzagli@unimol.it))  
Per la Segreteria didattica il referente è il Sig. Giulio Del Zoppo ([delzoppo@unimol.it](mailto:delzoppo@unimol.it)), tel. 0874 404802.

## **Articolazione in curricula**

Il Corso di laurea in Scienze turistiche è articolato in due indirizzi di cui si riporta di seguito la descrizione sintetica del profilo.

### **1. Turismo e territorio**

**Profilo.** Tramite questo indirizzo il Corso di Studio ha l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, con particolare riferimento all'ambito dei beni culturali e ambientali, dell'organizzazione e delle politiche turistiche, della progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, della comunicazione e dell'informazione. Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali. Per avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso devono essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi devono essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

### **2. Economia delle imprese turistiche**

**Profilo.** Con questo indirizzo il Corso di Studio si pone l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato rivolto a funzioni imprenditoriali, di promozione e di gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia e della consulenza.

I laureati di questo indirizzo devono conoscere le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

### **Ammissione:**

I saperi minimi per l'accesso al corso di laurea corrispondono alle conoscenze ed abilità acquisite nei curricula delle Scuole Superiori. Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarano autonomamente di non essere in possesso dei requisiti di ammissione saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenuti prima dell'inizio dei corsi. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse.

I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad un'ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

### **Obiettivi formativi:**

Il corso di studio ha l'obiettivo di formare laureati con un profilo turistico qualificato, rivolto al mercato del lavoro sia pubblico che privato, in relazione ai due grandi ambiti in cui si articola il settore turistico: quello territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello imprenditoriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

Tramite un'ampia preparazione culturale ed economica di base, i laureati in Scienze turistiche, dovranno acquisire particolari competenze nelle discipline riguardanti i beni culturali e ambientali, l'organizzazione e le politiche turistiche, la progettazione e gestione dei sistemi turistici territoriali, la comunicazione e l'informazione, il tutto orientato alla consapevolezza del valore.

In modo più specifico il corso di studi punta a formare gli studenti nei settori dell'analisi economica, dello sviluppo di funzioni imprenditoriali, della promozione e gestione aziendale in particolare nei settori dell'hospitality, dei tour operator, delle agenzie di viaggio, delle libere professioni dell'economia, del marketing e della consulenza.

Pertanto i laureati in Scienze turistiche devono possedere in misura adeguata e verificabile la conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, storiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti all'offerta turistica italiana ed al mercato turistico nazionale ed internazionale; essi devono acquisire la consapevolezza dei principali metodi della ricerca sociale, territoriale ed economica, in modo da saper reperire ed utilizzare i dati pertinenti l'analisi socio-economica in chiave turistica. Inoltre devono possedere la conoscenza dell'organizzazione dei contesti lavorativi nel settore del turismo ed acquisire le basilari metodiche del marketing territoriale e di promozione dei beni e delle attività culturali.

Pur avendo una pronunciata caratterizzazione, i laureati in questo corso devono essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale a livello regionale, nazionale e internazionale, ed essere in grado di conoscere almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Infine essi devono essere capaci di utilizzare competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

Per tali finalità gli insegnamenti impartiti saranno rivolti all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della cultura umanistica e tecnica, dell'economia e della gestione delle aziende, oltre che di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione

delle aziende turistiche, nozioni di marketing aziendale e territoriale e possedere gli strumenti della comunicazione, con la conoscenza di almeno due lingue straniere e la capacità di contestualizzare nello spazio e nel tempo i processi aziendali e le dinamiche del mercato turistico. Infine, i laureati in Scienze turistiche dovranno essere in grado di applicare i metodi e le tecniche di base dell'economia, della statistica e della pianificazione alla progettazione e gestione delle attività turistiche.

In relazione agli obiettivi specifici di professionalizzazione ed alla domanda del mercato del lavoro turistico sono previste anche attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Il corso di studio, che poggia su premesse comuni e consegue obiettivi generali unitari, è articolato in due indirizzi, con lo scopo di costruire profili differenziati di laureati che, pur beneficiando di una preparazione di base comune, si distingueranno in rapporto alle due principali sfere del settore turistico italiano, aderendo meglio, in tal modo, anche all'articolazione del mercato del lavoro turistico: l'ambito territoriale (istituzioni pubbliche, parchi, consorzi, musei, sistemi turistici in senso lato) e quello imprenditoriale (imprese, agenzie private, catene alberghiere, compagnie nazionali e internazionali, ecc.).

Si aggiunge di seguito la descrizione sintetica dei contenuti di ciascun indirizzo:

### **1. Turismo e territorio**

Il piano di studi comprende insegnamenti ed attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei campi dell'economia, della geografia, della storia, della sociologia e delle altre discipline giuridiche e culturali rilevanti a fini turistici, combinando conoscenze teoriche e tecniche operative, avviando gli studenti verso l'analisi del mercato e la lettura del territorio e l'organizzazione dei sistemi turistici, con particolare attenzione per i patrimoni culturali e ambientali. In relazione agli obiettivi generali del corso di studio e al perseguimento degli obiettivi specifici dell'indirizzo, sono previste attività integrative, anche di natura interdisciplinare, e attività esterne come tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, o soggiorni di studio presso altre università italiane o straniere. Una particolare cura è rivolta all'Information Communication technology e all'apprendimento delle lingue straniere con appositi laboratori e insegnamenti, con la possibilità di attivare insegnamenti o moduli di materie curriculari tenuti in lingua straniera.

### **2. Economia delle imprese turistiche**

Le discipline di base, comuni all'intero corso, saranno maggiormente orientate alla cultura d'impresa e alla comprensione dei fenomeni economici. Sarà dunque privilegiata la conoscenza di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche delle aziende in campo turistico, mediante l'acquisizione di competenze nelle aree disciplinari economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, innestate sulla conoscenza dei significati culturali e sociali del fenomeno turistico.

Gli studenti saranno impegnati in attività formative continue, miranti allo sviluppo delle competenze informatiche e linguistiche: per l'Information Communication technology e l'apprendimento delle lingue straniere potranno avvalersi di appositi laboratori, con la possibilità di attivare insegnamenti o moduli di materie curriculari tenuti in lingua straniera.

La caratterizzazione in senso professionale e la rispondenza alla domanda del mercato del lavoro

ro turistico saranno perseguite anche con lo svolgimento di attività esterne con tirocini formativi presso imprese e strutture turistiche o istituzionali.

I risultati di apprendimento attesi – qui espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art 3, comma 7) - sono articolati come segue e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo in termini di conoscenze, capacità e abilità conseguite durante il percorso curricolare.

### **1) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):**

I laureati in Scienze turistiche conseguiranno conoscenze di base e su alcuni temi specifici del settore turistico territoriale ed aziendale, in particolare:

- \* una conoscenza di base di matrice giuridica, storico-geografica e socio-antropologica che, unita ad un primo blocco di conoscenze fondamentali economiche aziendali ed informatiche, gli consentiranno di avere una visione multidisciplinare dei fenomeni socio-economici e delle relazioni che le organizzazioni produttive moderne intrattengono con le molteplici dimensioni ambientali di riferimento;
- \* una conoscenza interdisciplinare tesa ad approfondire in chiave teorica ed applicativa contenuti a carattere culturale, artistico e tecnico rilevanti per lo sviluppo di capacità interpretative e critiche del patrimonio ambientale e culturale, accompagnata da un corrispondente insieme di conoscenze focalizzate nell'ambito della storia dell'arte e dell'architettura volte alla valorizzazione, anche in chiave turistica, del patrimonio archeologico, etnografico ed ambientale del territorio;
- \* un insieme di conoscenze multidisciplinari integrative utili ad ampliare l'orizzonte culturale;
- \* una conoscenza di base linguistica riferita a due lingue dell'Unione Europea, necessaria per favorire la comprensione di testi scientifici e di informazioni generale e ad intrattenere relazioni verbali e scritte di carattere generale e culturale, oltre ad una conoscenza di base informatica, a carattere prevalentemente applicativo, utile a consentire l'impiego operativo dei principali pacchetti software di ufficio locali e di rete.

Le conoscenze in tal modo acquisite sono il frutto della combinazione degli ambiti culturali di base e con quelli caratterizzanti, e sono finalizzate a sviluppare attitudini ed abilità relative alla osservazione, analisi ed interpretazione delle specificità del territorio, dell'organizzazione turistica e dei contesti istituzionali ed aziendali di riferimento

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* le lezioni frontali nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini;
- \* seminari a carattere interdisciplinare;
- \* relazioni e tirocini formativi.

La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* esercitazioni individuali e di gruppo;
- \* relazioni sulle attività pratiche e di tirocinio;
- \* elaborato della prova finale.

## **2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):**

I laureati del corso matureranno una elevata capacità di argomentare le conoscenze acquisite negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della prova finale, evidenziando un approccio professionale alle principali questioni del settore turistico, nonché capacità di acquisizione, elaborazione ed utilizzo selettivo di informazioni socio-economiche, territoriali e di scenario, utili a strutturare e sistematizzare la conoscenza a servizio della progettazione e della gestione turistica, oltre alla capacità di risolvere problematiche economiche e/o territoriali relative allo sviluppo turistico.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- \* seminari annuali a carattere interdisciplinare in aggiunta ai corsi delle lezioni;
- \* visite ai siti e manifestazioni di interesse turistico, territoriale e culturale;
- \* stage e tirocini in aziende, istituzioni ed in house;
- \* possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto casi reali di organizzazione del patrimonio territoriale e culturale in chiave turistica.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite sarà effettuata attraverso:

- \* presentazioni di elaborati sperimentali e relazioni;
- \* nel caso di stage e tirocini, relazioni finali sulle attività svolte da parte dello studente e da parte della struttura ospitante;
- \* valutazione dell'elaborato della prova finale.

## **3) Autonomia di giudizio (making judgements):**

I laureati possiederanno capacità analitiche di raccolta e interpretazione dei dati socio-economici, territoriali e turistici su scala locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nella dimensione privata che soprattutto in quella pubblica e sopranazionale.

In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività: reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche, sociali ed economiche; analisi e valutazione di dati turistici; consultazione di testi.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* esercitazioni pratiche;
- \* partecipazione a seminari e workshop.

La verifica della capacità di giudizio autonomo verrà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* prova di valutazione finale.

## **4) Abilità comunicative (communication skills):**

Il laureato deve avere acquisito altresì competenze trasversali utili a favorire la comunicazione e l'informazione turistica, collegate all'inserimento nel mondo del lavoro ed al recupero e valoriz-

zazione delle risorse turistiche. In particolare i laureati in Scienze turistiche avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

- \* patrimonio storico ed ambientale di determinate aree nazionali e regionali;
- \* gestione dei beni culturali in chiave turistica e delle aziende turistiche;
- \* offerta turistica integrata;
- \* sistemi territoriali locali.

Tali abilità comunicative saranno state acquisite principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* partecipazione a seminari e convegno organizzati nella sede universitaria e sul territorio;
- \* laboratori linguistici e multimediali.

La verifica delle abilità comunicative verrà effettuata attraverso:

- \* esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- \* applicazioni pratiche multi linguaggio;
- \* utilizzo di giornali e massmedia nelle attività didattiche e nelle esercitazioni;
- \* prova di valutazione finale.

Una impostazione dei corsi basata sull'interattività e l'organizzazione di seminari con gli studenti, nonché le prove scritte ed informatiche costituisce la principale occasione di verifica in itinere dello sviluppo di tali abilità.

### **5) Capacità di apprendimento (learning skills):**

I laureati in Scienze turistiche saranno in grado di sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito durante la frequenza del corso di laurea. Avranno quindi le conoscenze necessarie per proseguire negli studi e, professionalmente, per l'analisi e la gestione di attività specifiche in campo turistico, aziendale e territoriale. Il laureato dovrà possedere la conoscenza e la consapevolezza delle materie caratterizzanti l'indirizzo turistico in modo da poter autonomamente riconoscere e valutare i successivi gradi di studio e/o specializzazione.

La capacità di apprendimento sarà acquisita principalmente attraverso:

- \* lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi di insegnamento;
- \* stage e tirocini;
- \* esercitazioni su problemi di analisi e progettazione di aspetti turistici sia nel campo aziendale che in quello territoriale a seconda del curriculum prescelto;
- \* laboratori di analisi e progettazione territoriale (cartografia, GIS, ecc.).

La verifica della capacità di apprendimento verrà effettuata attraverso:

- \* attività dello studente in seminari ed esercitazioni;
- \* esami di profitto e prove intermedie;
- \* prova finale.

La preparazione dell'elaborato conclusivo e la discussione della prova finale saranno le principali occasioni per accertare l'acquisizione di tale capacità.

### **Profili e sbocchi professionali**

Dal punto di vista degli sbocchi professionali, il laureato in Scienze turistiche con indirizzo "Turismo e territorio" ha di fronte un ampio spettro di alternative, tra cui spiccano le seguenti:

- inserimento nel sistema della Pubblica Amministrazione centrale e periferica, in posizione impiegatizia o di quadro intermedio;
- inserimento nel sistema delle organizzazioni internazionali e comunitarie operanti nel sostegno allo sviluppo economico e della salvaguardia ambientale;
- inserimento nel settore della consulenza agli enti pubblici ed alle imprese con particolare riferimento al marketing del territorio, alla comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale e multimediale, agli uffici stampa di enti e di imprese del settore in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità;
- inserimento in organizzazioni turistiche private di grande dimensione, in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali d'impresa;
- inserimento in piccole organizzazioni operanti nel settore del turismo.

Invece il laureato in Scienze turistiche con indirizzo "Economia delle imprese turistiche" ha di fronte prevalentemente le seguenti opportunità:

- \* inserimento in imprese turistiche di grande e media dimensione in posizioni impiegatizie e di quadro intermedio, nelle aree funzionali del marketing e della comunicazione aziendale, della vendita, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'amministrazione e contabilità, della pianificazione e controllo;
- \* inserimento in aziende turistiche di piccola dimensione in posizione di responsabilità nelle aree funzionali del marketing e dell'amministrazione e finanza o di supporto all'attività direzionale generale;
- \* inserimento in organizzazioni della Pubblica Amministrazione centrale e locale ed in particolare in tutte le organizzazioni che a diverso titolo operano nella filiera turistica e della valorizzazione del patrimonio ambientale con responsabilità nelle tematiche connesse alla gestione di progetti di sviluppo;
- \* sviluppo di iniziative imprenditoriali in proprio o in partnership all'interno della filiera turistica ed in particolare nel settore dell'incoming, dell'outcoming, dell'incentive, del trasporto, della ospitalità e della ristorazione o nella fornitura di servizi consulenziali alle PMI operanti nel settore;
- \* inserimento nel settore della consulenza alle imprese, con particolare riferimento al marketing, alla comunicazione e pubblicità, al business planning e controllo di gestione, in posizione di affiancamento a figure di medio-alta responsabilità.

In particolare la Laurea in Scienze turistiche prepara, tra le altre, alle professioni seguenti:

- agente di propaganda turistica
- coordinatore di segreteria congressuale
- tecnico del turismo integrato (arte, sport e natura)
- meeting planner
- organizzatore di convegni, eventi, fiere ed esposizioni
- responsabile centro congressi
- animatore agriturismo
- animatore culturale polivalente
- animatore di vacanza



- animatore naturalista
- intrattenitore turistico
- assistente al turismo
- consulente turistico
- operatore dell'impresa turistica
- orientatore turistico
- perito turistico
- produttore, venditore di vacanze
- responsabile del turismo sociale
- responsabile programmazione agenzia di viaggio
- funzionario e direttore di agenzia di viaggio
- guida turistica

Il corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università del Molise è l'unico CdL turistico italiano che ha ottenuto la certificazione Tourism Education Quality (TEDQUAL) rilasciato dalla THEMIS Foundation dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (Agenzia delle Nazioni Unite). Sulla base di tale caratteristica l'Università del Molise è membro affiliato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ed un suo rappresentante è membro del Education and Science Council ([www.unwto.org](http://www.unwto.org))



### **Accesso a studi ulteriori:**

Nel piano dell'Offerta Formativa dell'Università degli Studi del Molise i laureati dell'indirizzo "Turismo e territorio" potranno proseguire il loro percorso formativo accedendo al CdL Magistrale in Archeologia, Beni culturali e Turismo organizzato congiuntamente dalla facoltà di Economia e dalla Facoltà di Scienze Umane e Sociali.

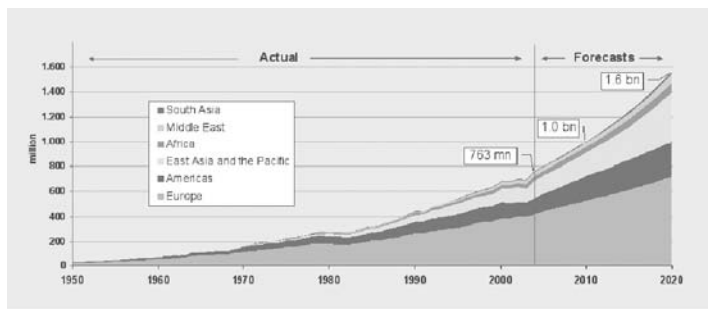
I laureati dell'indirizzo "Economia delle imprese turistiche" potranno invece accedere al CdL Magistrale in Imprenditorialità e Innovazione offerto dalla Facoltà di Economia.

### **Quantificazione della domanda a livello nazionale e locale:**

Nonostante l'andamento irregolare degli ultimi anni del turismo internazionale, l'Organizzazione Mondiale del Turismo prevede che nel lungo periodo il turismo recupererà la lenta crescita registrata dal 2001 al 2003, segnando performance più che soddisfacenti, tanto che da più parti si afferma che l'economia mondiale del turismo sarà nel futuro prossimo il più importante settore economico a livello mondiale.

Considerando la graduatoria per volume di arrivi, i cambiamenti principali si riferiscono al rafforzamento delle destinazioni asiatiche. Mentre la Francia mantiene la leadership fra le destinazioni più visitate, seguita dalla Spagna e dagli USA, il cambiamento più significativo spetta proprio all'Italia (con il totale degli arrivi internazionali che si attesta sui 37 milioni circa) che nel ranking degli arrivi di turisti internazionali perde la quarta posizione a vantaggio della Cina. Quest'ultima, a sua volta, registra performance strabilianti anche considerando l'aumento di cinesi che, galvanizzati dal boom economico, dedicano sempre più tempo e risorse a fare turismo anche fuori nazione.

### **Gli arrivi turistici internazionali, 1950 - 2050**



**Fonte: Organizzazione Mondiale del Turismo, 2007**

L'Italia detiene, insieme a Francia, Spagna e USA, la leadership mondiale nell'attrazione di turisti stranieri perché può contare su uno splendido territorio, un'antica vocazione sociale e su di una straordinaria concentrazione di valori artistici, storici e paesaggistici, che conferiscono al nostro Paese un marchio di fabbrica unico. A una tale abbondanza di risorse corrisponde un'organizzazione dell'offerta ricettiva di consistenza rilevante e una imprenditorialità dell'accoglienza senza dubbio vitale (33.411 alberghi, 2.374 campeggi e villaggi turistici, 11.525 aziende agrituristiche, 10.583 agenzie di viaggio, 95.000 posti barca in porti, 77.807 ristoranti, trattorie, pizzerie, 390 azienda termali). Molti segnali suggeriscono l'ipotesi che si stia affermando un modello italiano che può sfruttare il capitale di base di cui l'Italia dispone, fatto di buon clima, di paesaggio, di valori ambientali, di patrimonio artistico e monumentale, di cultura, finanche di varietà enogastronomiche.

Il Molise, pur rimanendo il fanalino di coda delle regioni italiane rispetto al numero totale di arrivi e presenze turistiche, ha registrato negli ultimi anni un tasso medio di crescita annuo tra i più alti del nostro Paese a dimostrazione di grandi potenzialità esistenti.

## Entità degli esercizi ricettivi alberghieri e complementari a livello nazionale e regionale 2003-2006

Anno	Italia	Molise
<b>2003</b>	Alberghieri: 33.480 Complementari: 79.864 <b>Totali: 113.344</b>	Alberghieri: 101 Complementari: 79 <b>Totali: 180</b>
<b>2004</b>	Alberghieri: 33.518 Complementari: 81009 <b>Totali: 114.527</b>	Alberghieri: 105 Complementari: 100 <b>Totali: 205</b>
<b>2005</b>	Alberghieri: 33.527 Complementari: 96409 <b>Totali: 129.936</b>	Alberghieri: 106 Complementari: 109 <b>Totali: 215</b>
<b>2006</b>	Alberghieri: 33.768 Complementari: 100.939 <b>Totali: 134.707</b>	Alberghieri: 109 Complementari: 138 <b>Totali: 247</b>

**Fonte: dati Istat.**

Dall'analisi dei dati ISTAT emerge come negli ultimi anni (2003-2006) il tasso di crescita delle strutture ricettive sia stato molto più intenso nella regione (37,2%) che a livello nazionale (18,8%). E ciò richiederà nel prossimo futuro un maggior numero di personale qualificato nel settore. E' per questo motivo che il nostro CdL si propone di formare futuri professionisti nel turismo capaci di valorizzare le risorse presenti nel territorio di modo da renderlo sempre più competitivo dal punto di vista turistico.

### **Efficacia del curriculum:**

Il rapporto Almalaurea (2007) ([www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)) sul profilo dei laureati ingloba i laureati in Scienze turistiche dell'Università del Molise nel più ampio campione dei laureati della Facoltà di Economia. Dalla tabella che segue emerge che, per il 2006, tali alureati hanno tassi di occupazione (33,3%) più elevati del valore nazionale (27,0%).

**Università del Molise**  
**Laureati di primo livello delle sessioni estive 2006, 2005 e 2004:**  
**condizione occupazionale e formativa ad UN anno dalla laurea**

	Occupati			Occupati e iscritti laurea specialistica			Iscritti laurea specialistica			Non lavorano e non cercano			Non lavorano ma cercano			Interv. 2006
	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	2006	2005	2004	
Agraria	8,3	-	*	33,3	16,7	*	58,3	83,3	*	-	-	*	-	-	*	12
Economia	33,3	17,4	29,4	10,5	21,7	17,6	43,9	39,1	35,3	1,8	-	5,9	10,5	21,7	11,8	57
Giurisprudenza	50,0	42,9	-	12,5	28,6	80,0	25,0	28,6	20,0	-	-	-	12,5	-	-	8
Scienze del Benessere	-	*	*	-	*	*	75,0	*	*	-	*	*	25,0	*	*	4
Scienze mm. ff. nn.	11,1	-	-	22,2	14,3	-	44,4	85,7	62,5	-	-	-	22,2	-	37,5	9
Scienze umane e sociali	11,8	4,5	28,6	29,4	13,6	14,3	47,1	77,3	57,1	5,9	4,5	-	5,9	-	-	17
<b>TOTALE Molise</b>	<b>25,2</b>	<b>13,6</b>	<b>19,5</b>	<b>16,8</b>	<b>18,2</b>	<b>19,5</b>	<b>45,8</b>	<b>59,1</b>	<b>43,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,5</b>	<b>2,4</b>	<b>10,3</b>	<b>7,6</b>	<b>14,6</b>	<b>107</b>
<b>TOTALE Atenei</b>	<b>27,0</b>	<b>26,6</b>	<b>36,2</b>	<b>18,4</b>	<b>17,7</b>	<b>18,3</b>	<b>45,4</b>	<b>45,7</b>	<b>36,1</b>	<b>3,2</b>	<b>3,4</b>	<b>3,3</b>	<b>5,9</b>	<b>6,8</b>	<b>6,2</b>	<b>19.542</b>

**Fonte: Almalaurea 2007**

Sempre dal rapporto Almalaurea emerge che, per i laureati del Corso di Laurea in Scienze turistiche dell'Università del Molise la durata media degli studi è di 3,9 anni confrontata con un dato nazionale di 4,3 anni.

Nelle tabella seguenti sono esposti i dati relativi ai giudizi degli studenti sull'esperienza universitaria presso il CdL di Scienze turistiche di Termoli confrontati con i valori nazionale di riferimento per gli studenti di Scienze turistiche italiani (fonte: www.almalaurea.it - giugno 2008).

<b>7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA <sup>(2)</sup></b>	<b>Collettivo Selezionato</b>	<b>Totale di Confronto</b>
<b>Sono complessivamente soddisfatti del corso di studi (%)</b>		
decisamente sì	56,0	27,6
più sì che no	36,0	52,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)</b>		
decisamente sì	20,0	16,7
più sì che no	72,0	69,0
<b>Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)</b>		
decisamente sì	60,0	59,0
più sì che no	32,0	35,4
<b>Valutazione delle aule (%)</b>		
sempre o quasi sempre adeguate	28,0	23,3
spesso adeguate	44,0	36,1
<b>Valutazione delle postazioni informatiche (%)</b>		
erano presenti e in numero adeguato	52,0	39,1
erano presenti, ma in numero inadeguato	48,0	50,7
<b>Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura ...) (%)</b>		
decisamente positiva	32,0	31,5
abbastanza positiva	52,0	55,9
<b>Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)</b>		
decisamente sì	44,0	34,5
più sì che no	56,0	55,0
<b>Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) <sup>(1)</sup></b>		
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	64,0	51,0
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	8,0	19,5
sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo	12,0	12,5
sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo	12,0	14,0
non si iscriverebbero più all'università	4,0	2,5

## Piano degli studi per gli immatricolati dell'A.A. 2008-09:

Il Piano degli studi dei due indirizzi in cui si articola il Corso di Laurea è il seguente:

### Indirizzo "Turismo e territorio"

I anno	SSD	CFU	insegnamento
Economia politica	SECS-P/01	9	caratterizzante
Geografia	M-GGR/01	9	di base
Diritto privato per il turismo	IUS/01	9	di base
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	caratterizzante
Statistica	SECS-S/01	6	di base
Prima lingua straniera: Inglese oppure: Tedesco	L-LIN/12  L-LIN/14	12	di base
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	
		60	
II anno	SSD	CFU	insegnamento
Economia aziendale per le organizzazioni turistiche	SECS-P/07	6	caratterizzante
Economia ambientale	AGR/01	9	affine o integrativo
Storia moderna	M-STO/02	6	caratterizzante
Archeologia classica	L-ANT/07	6	caratterizzante
Istituzione di diritto pubblico	IUS/09	9	di base
Topografia e cartografia GIS	ICAR/06	6	di base
Seconda lingua straniera: Spagnolo oppure: Francese	L-LIN/04  L-LIN/07	9	
Organizzazione e gestione degli eventi culturali e turistici	SECS-P/10	9	caratterizzante
		60	
III anno	SSD	CFU	insegnamento
Museologia	L-ART/04	6	caratterizzante
Progettazione urbanistica del turismo	ICAR/21	9	affine o integrativo
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	6	caratterizzante
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	caratterizzante
Destination management	SECS-P/08	9	caratterizzante
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	caratterizzante
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	
		60	

## Indirizzo "Economia delle imprese turistiche"

<b>I anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	caratterizzante
Geografia per il turismo	M-GGR/01	9	di base
Diritto privato e contrattualistica turistica	IUS/01	9	di base
Matematica per l'economia	SECS-S/06	6	affine o integrativo
Economia aziendale delle imprese turistiche	SECS-P/07	9	di base
Prima lingua straniera: Inglese oppure: Tedesco	L-LIN/12  L-LIN/14	12	di base
Information technology per il turismo	INF/01	6	
		60	
<b>II anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Statistica per il turismo	SECS-S/01	6	di base
Discipline dello spettacolo e della televisione	L-ART/06	9	caratterizzante
Metodologie e determinazioni quantitative delle aziende turistiche	SECS-P/07	9	caratterizzante
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	di base
Storia del turismo	SECS-P/12 M-STO/02	9	caratterizzante
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	9	caratterizzante
Seconda lingua straniera: Spagnolo oppure: Francese	L-LIN/07  L-LIN/04	9	
		60	
<b>III anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>insegnamento</b>
Organizzazione aziendale e gestione degli eventi	SECS-P/10	9	caratterizzante
Management e finanza delle imprese turistiche	SECS-P/08 SECS-P/09	9	di base
Marketing turistico	SECS-P/08	6	caratterizzante
Economia del turismo e dei trasporti	SECS-P/06	6	caratterizzante
Diritto commerciale	IUS/04	6	affine o integrativo
Storia della città e del paesaggio	ICAR/18	6	caratterizzante
A scelta dello studente		12	
Prova finale		6	
		60	

### **Altre attività formative o professionali che consentono l'acquisizione di crediti:**

E' prevista la possibilità di acquisire crediti formativi per gli studenti che svolgano attività di stage (non obbligatorio) presso aziende e istituzioni pubbliche, sulla base di convenzioni con l'Università degli Studi del Molise. Non sono previste ulteriori forme di riconoscimento di crediti formativi.

### **Propedeuticità:**

Non sono previste propedeuticità; il passaggio all'anno successivo al primo non è sottoposto a vincoli.

### **Crediti liberi:**

Per Crediti liberi (attività a scelta dello studente) debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire mediante scelta libera ed autonoma tra le seguenti attività formative:

1. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi della Facoltà di Economia o di altre Facoltà dell'Università degli Studi del Molise per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
2. Esami e prove di accertamento intermedio sostenute presso altri corsi di laurea e/o di studi di altri Atenei italiani e/o esteri per i quali non siano stati già acquisiti CFU e che non siano già previsti dal Piano degli Studi;
3. Partecipazione a stage formativi, scuole estive e simili per i quali sia previsto un accertamento di merito con giudizio adeguatamente documentato da sottoporre a riconoscimento del Consiglio di Corso di Studio ed in ottemperanza ad eventuali appositi Regolamenti di Ateneo o di Facoltà.

### **Prova finale:**

Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale costituita da elaborato scritto finalizzato a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso. Il Regolamento didattico del Corso disciplina le modalità dell'esame e le modalità della valutazione conclusiva, che deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

**Offerta didattica A.A. 2008/2009**  
**Corso di Laurea in Scienze turistiche – nuova formulazione ex D.M.**  
**n. 270/2004 (immatricolati nell’A.A. 2008/2009)**

Nella nuova formulazione, il Corso di Laurea prevede solo l’attivazione del primo anno di corso articolato nei due nuovi indirizzi.

**Corso di Laurea in Scienze turistiche (ex. D.M. 270/2004)**  
**Immatricolati nell’A.A. 2008/2009**

<b>I anno</b> <b>Indirizzo Turismo e Territorio</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>docente</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	Elena Maggi
Geografia	M-GGR/01	9	Monica Meini
Diritto privato per il turismo	IUS/01	9	Valentina Di Gregorio
Antropologia del turismo	M-DEA/01	9	Letizia Bindi
Statistica	SECS-S/01	6	da definire
Prima lingua straniera: inglese oppure: tedesco	L-LIN/12  L-LIN/14	12	da definire
Information technology per i sistemi turistici	INF/01	6	da definire
		60	
<b>I anno</b> <b>Indirizzo Economia delle imprese turistiche</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>docente</b>
Economia politica	SECS-P/01	9	Elena Maggi
Geografia per il turismo	M-GGR/01	9	Monica Meini
Diritto privato e contrattualistica turistica	IUS/01	9	Valentina Di Gregorio
Matematica per l’economia	SECS-S/06	6	da definire
Economia aziendale delle imprese turistiche	SECS-P/07	9	Michele S. Borgia
Prima lingua straniera: inglese oppure: tedesco	L-LIN/12  L-LIN/14	12	da definire
Information technology per il turismo	INF/01	6	da definire
		60	



**Corso di Laurea in Scienze turistiche****precedente formulazione ex. D.M. 509/99 (immatricolati nell’A.A. 2007/2008)**

Gli studenti immatricolati nell’anno accademico 2007/2008 seguiranno il loro percorso formativo secondo la precedente formulazione, che non prevedeva indirizzi per il CdL in Scienze turistiche (da quest’anno “Turismo e territorio”) e che offriva il corso di “Economia delle imprese turistiche” come indirizzo del CdL in Economia aziendale.

<b>Corso di Laurea in Scienze turistiche (ex. D.M. 509/1999) Immatricolati nell’A.A. 2007/2008</b>			
Il anno	SSD	CFU	docente
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	9	Antonio Minguzzi
Storia moderna	M-STO/02	6	Rossano Pazzagli
Architettura del paesaggio	ICAR/15	9	Luciano De Bonis
Antropologia del turismo	M-DEA/01	6	Letizia Bindi
Storia della città e del territorio	ICAR/18	9	Roberto Parisi
Etnomusicologia	L-ART/08	6	da definire
Statistica sociale	SECS-S/05	6	Giuliano Visini
Lingua inglese, tedesca o francese	L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/04	9	Giovanna G. Ciocca Lucia Sabetta Aicha Bouazza
		60	

<b>Corso di Laurea in Scienze turistiche (ex. D.M. 509/1999) Immatricolati nell’A.A. 2006/2007</b>			
<b>3° anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>docente</b>
Museologia e critica artistica del restauro	L-ART/04	9	Rossella Andreassi
Archeologia classica	L-ANT/07	6	da definire
Archeologia e storia dell’arte del vicino Oriente antico	L-OR/05	9	Onorato Bucci
Storia contemporanea	M-STO/04	6	Giovanni Cerchia
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	6	Francesca Di Virgilio
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	Luigi Montella
A scelta dello studente		9	
Prova finale		9	
		60	

**Corso di Laurea in Economia aziendale  
indirizzo Economia delle imprese turistiche (ex. D.M. 509/1999)  
Immatricolati nell'A.A. 2007/2008**

<b>Il anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>docente</b>
Economia ambientale	AGR/01	6	Luigi Mastronardi
Macroeconomia	SECS-P/01	6	Maria Cipollina
Statistica	SECS-S/01	9	Giuliano Visini
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	9	Antonio Minguzzi
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda	SECS-P/07	9	Michele S. Borgia
Diritto commerciale	IUS/04	9	Francesco Fimmanò
2 <sup>a</sup> Lingua straniera inglese, tedesca o francese	L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/04	6	Giovanna G. Ciocca Lucia Sabetta Aicha Bouazza
A scelta dello studente		6	
		60	

**Corso di Laurea in Economia aziendale  
indirizzo Economia delle imprese turistiche (ex. D.M. 509/1999)  
Immatricolati nell'A.A. 2006/2007**

<b>III anno</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>docente</b>
Marketing del turismo	SECS-P/08	9	da definire
Sociologia dei consumi	SPS/09	6	Marinella Sibilla
Statistica del turismo	SECS-S/01	6	Antonio R. Discienza
Legislazione del turismo	IUS/01	3	Valentina Di Gregorio
Economia del turismo	SECS-P/06	9	Elena Maggi
Geografia del turismo	M-GGR/02	6	Monica Meini
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	Andrea Quintiliani
A scelta dello studente		6	
Prova finale		9	
		60	

## Elenco degli insegnamenti a scelta libera attivati nell' A. A. 2008/2009

<b>Sede di Campobasso:</b>	<b>SSD:</b>	<b>Ore:</b>	<b>Docenti:</b>
Cultura e lingua e cinese	L-OR/21	36	L. CESARINO
Diritto delle imprese in crisi	IUS/04	18	F. FIMMANO'
Diritto dell'informatica	IUS/01	54	S. GIOVA
Diritto europeo della concorrenza	IUS/14	36	L. F. PACE
Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	36	P. SABELLA
Economia e sociologia delle aziende agroalimentari	AGR/01	36	R. M. FANELLI
Economia regionale	SECS-P/02	36	M. BAGARANI
Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione	IUS/01	36	S. PICCININI
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)	SECS-P/07	36	S. ANGELONI
Organizzazione del lavoro	SECS-P/10	54	G. ANTONELLI
Principi contabili	SECS-P/07	54	M. S. BORGIA
Procedura amministrativa	IUS/09	36	F. BOCCHINI
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	24	P. COLLODI
Risorse energetiche e ambientali	SECS-P/13	36	F. CAVALLARO
Sociologia delle relazioni etniche	SPS/10	24	A. TAROZZI
Storia economica	SECS-P/12	24	M. GIAGNACOVO
Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita	SECS-S/06	36	A. CAMPANA
<b>Sede di Isernia:</b>			
Diritto del lavoro	IUS/07	36	N. DE MARINIS
Diritti fondamentali europei	IUS/21	36	A. VESPAZIANI
Diritto parlamentare italiano e comparato	IUS/08	36	A. DI CAPUA
Etica sociale	M-FIL/03	36	R. PEZZIMENTI
Filosofia della politica	SPS/01	36	R. PEZZIMENTI
Sistemi tributari europei	IUS/12	36	F. D'AYALA VALVA
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09	36	C. PETRARCA
Storia del Mezzogiorno	M-STO/04	36	G. CERCHIA
Storia dei sistemi politici europei	M-STO/04	36	G. PARDINI
<b>Sede di Termoli:</b>			
Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	36	M. PETESCIA
Economia ambientale	AGR/01	36	L. MASTRONARDI
Lingua spagnola	L-LIN/07	54	da definire
Sociologia dell'ambiente e del territorio	SPS/10	54	M. GIOVAGNOLI
Storia del patrimonio industriale	ICAR/18	36	R. PARISI
Strategie d'impresa	SECS-P/08	36	F. TESTA

## **Insegnamenti Attivati nell'Anno Accademico 2008/2009**

### **Avvertenze**

I curricula scientifici dei docenti sono rinvenibili nell'aula virtuale di Ateneo consultabile dal sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico saranno pubblicati sul sito [www.unimol.it](http://www.unimol.it) nelle pagine dedicate alla Facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

# Antropologia del turismo

Docente	Letizia Bindi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
Insegnamento	Antropologia del turismo M-DEA/01
CFU	9

## Obiettivi

Il Corso si propone di affrontare i nodi principali del dibattito relativo all'antropologia del turismo, ciò al fine di fornire agli studenti strumenti lettura antropologica dell'esperienza del viaggio e della rappresentazione delle mete turistiche nonché delle strategie di valorizzazione dei patrimoni culturali, materiali e immateriali, come volano dello sviluppo locale delle comunità. Particolare attenzione sarà data ai temi della sostenibilità dello sviluppo turistico dei siti con riferimento anche ai diritti delle comunità locali e all'empowerment delle stesse attraverso lo sviluppo turistico.

## Programma

La diversa declinazione dell'idea di viaggio e di turismo come aspetti cruciali dell'esperienza umana individuale e collettiva verranno affrontati attraverso la ricognizione delle maggiori teorie sviluppatesi a partire dalla metà degli anni Cinquanta del Novecento sul turismo come forma di esperienza culturalmente condizionata (Scuola anglosassone, francese, nordamericana, dibattito sul turismo sostenibile, turismo 'etnico', ecc.). Tuttavia l'interpretazione delle attuali retoriche del viaggio e dell'immaginario turistico non possono prescindere da un approfondimento sulla rappresentazione dell'alterità culturale di tipo coloniale e post-coloniale (orientalismo, esotismo, cultural studies) e, accanto a ciò, delle attuali strategie di valorizzazione e promozione dei patrimoni culturali come modalità di sviluppo delle comunità locali (Dibattito sul patrimonio culturale immateriale, Convenzioni UNESCO correlate, marketing territoriale, reinvenzione e modificazione delle feste tradizionali a fini di promozione locale, ecc.). Estremo interesse rivestono in questo contesto anche i temi della comunicazione di massa e della rappresentazione mediatica delle località a interesse turistico come forme della promozione dei siti e degli eventi di interesse turistico: a tal fine un approfondimento sarà dedicato anche ai documentari e ai programmi televisivi dedicati a questi temi (Antropologia dei media, antropologia visuale, rappresentazioni mediatiche dell'alterità culturale). La questione della sostenibilità dello sviluppo turistico sarà affrontata attraverso l'analisi di casi specifici di sviluppo dall'alto e dal basso delle reti di promozione turistica di alcuni luoghi e comunità e della legislazione internazionale in materia di turismo sostenibile e di sviluppo delle comunità locali.

analisi di casi studio concreti in cui il patrimonio culturale (specie quello di tipo immateriale: tradizioni, usi e costumi, sistemi di credenze e festivi, pratiche tradizionali di preparazione di prodotti tipici, ecc.) funziona come volano dello sviluppo locale sia in contesto italiano che straniero. Ciò avverrà attraverso la proiezione e il commento di prodotti multimediali finalizzati alla promozione di siti e eventi di interesse demotnoantropologico oggi al centro di strategie di promozione turistica dei territori, anche a livello specifico della regione Molise.

**Bibliografia**

Simonicca A., Antropologia del turismo, Roma, Carocci Editore, 2004

Clifford J., Strade. Viaggio e traduzione alla fine del XX secolo, Torino, Boringhieri 1999.

Dispense a cura della docente

**Avvertenze****Tipo Corso**

Didattica frontale con proiezioni di materiali audiovisivi a integrazione del corso

**Tipo Esame**

Orale (esonero scritto per i frequentanti durante il corso per una parte del programma)

**Lingua**

Italiana

# Antropologia del turismo

Docente	Letizia Bindi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una ricognizione delle principali teorie dell'antropologia del turismo: nozione di viaggiatore e di turista, stili di rappresentazione delle mete e degli eventi di interesse da parte dell'industria culturale e turistica, mediatizzazione della comunicazione turistica. Al fine di fornire agli studenti competenze concrete di analisi e progettazione saranno analizzati alcuni casi studio italiani e stranieri di siti ed eventi di richiamo turistico attraverso materiali audiovisivi dedicati.

## Programma

Il corso si articolerà in due sezioni principali:

una ricognizione delle principali nozioni relative al viaggio e al turismo (nozione di viaggiatore e di turista, modelli del viaggiare e del fare turismo in epoca moderna e contemporanea e rappresentazioni delle mete di interesse turistico, turismo etnico, esotismo, turismo sostenibile e modalità di sviluppo locale attraverso la promozione turistica, ecc.) (36 ore)

## Bibliografia

Leed J., La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale, Bologna, Il Mulino, 1992

Bindi L., Bandiere Antenne Campanili. Comunità immaginate nello specchio dei media, Roma, Meltemi, 2005

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Didattica frontale con proiezione di materiali audiovisivi inerenti il programma
<b>Tipo Esame</b>	Orale (verifica in itinere scritta per una parte del programma)
<b>Lingua</b>	Italiana

## Archeologia classica

Docente	Monica Salvadori
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6

### Obiettivi

Obiettivo del corso è quello di fornire un quadro d'insieme della civiltà greca e romana, partendo dalla conoscenza delle principali città e approfondendo alcuni aspetti delle produzioni artistiche tra arcaismo greco ed età imperiale romana. Una analisi particolare verrà riservata ai siti archeologici del territorio molisano nell'ottica della creazione di itinerari archeologici.

### Programma

Il corso sarà strutturato nei seguenti moduli:

Modulo A - La civiltà greca: note introduttive; definizione, limiti storici, metodologia. Città e santuari del mondo greco. Introduzione alla storia dell'arte greca: documenti di architettura, scultura, pittura e ceramica.

Modulo B - La civiltà romana: Roma e la romanizzazione dell'Italia. Il modello della città e l'organizzazione dell'Impero. Introduzione alla storia dell'arte romana: documenti di architettura, scultura, pittura e mosaico.

Modulo C - Itinerario archeologico nel territorio molisano

### Bibliografia

Appunti dalle lezioni e materiale didattico distribuito dalla docente.

Manuale: G. Cricco, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. I, Zanichelli Editore.

Guida archeologica del Molise: F. Coarelli, A. La Regina, *Abruzzo. Molise, Laterza, Bari*, 1993 (esclusivamente la sezione relativa al Molise).

### Avvertenze

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente due testi aggiuntivi.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiana



## Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico

Docente	Onorato Bucci
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

### Obiettivi

La conoscenza dell'arte nel Vicino Oriente Antico attraverso l'esame dei resti archeologici in un confronto con la concezione dell'arte e dell'archeologia del mondo greco-romano, con il risultato che ci troviamo di fronte ad una concezione del bello e dell'estetica diversa e per molti aspetti antitetica a quella greco-romana.

### Programma

- 1) L'Oriente e l'Occidente nella storiografia occidentale (eurocentrica) ed orientale (islamistica, anche nella variante iranistica);
- 2) distinzione fra Oriente Mediterraneo (Medio Oriente, Middle East, Moyen Orient) ed Estremo Oriente nella storiografia europea, da Hegel a Marx e loro epigoni, e valori che contraddistinguono queste due aree geografiche, che sono anche aree culturali, fra di loro e rispetto all'Occidente greco-romano;
- 3) il concetto di persona e quello correlato di individuo nella storiografia greco-romana e in quella giudaico-ellenistica (da Hillel a Paolo di Tarso): l'arabistica e la semistica premosaica (per il mondo giudaico) e quella islamica (fino a tutt'oggi) conoscono il concetto di individuo ma non quello di persona: l'attributo di persona è da destinare solo all'Altissimo;
- 4) il concetto e il valore di bellezza e di corporeità nella storiografia orientalistica e in quella greco-romano-ellenistica. La mediazione del giudaismo ellenistico;
- 5) il concetto e il valore di arte elaborato dalla storiografia orientalistica e da quella di eredità greco-romano-giudaico-ellenistica; arte come manufatto ma non come espressività del manufatto creato;
- 6) lo scontro sulla ammissibilità del culto delle immagini, e quindi della loro elaborazione e fattibilità nell'operosità politica e giuridica orientale e greco-romana. L'iconoclastia come momento di distinzione a copertura di uno scontro religioso ed economico fra classi e sistemi contrapposti. La storia dell'iconoclastia che ha diviso la Cristianità Orientale da quella Occidentale, e l'Islam dalla Cristianità intera, è anche la storia di una concezione antitetica fra i due mondi (Oriente e Occidente) di considerare l'arte e la corporeità dell'essere vivente;
- 7) varietà di posizioni all'interno dell'Islamistica, erede delle posizioni semitiche premosaiche, sui temi della bellezza e della corporeità, fra la Sunna e la Shi'a;
- 8) manca una storia dell'arte in Oriente perché impossibile ad essere costruita rispetto alla storia dell'arte greco-romano-giudaico-ellenistica perché mancano, nella cosiddetta arte orientale, i concetti espressi di pathos e pothos propri dell'estetica greca;
- 9) la civiltà cristiana è riuscita a fare, durante l'età medievale europea e in quella rinascimentale (da Giotto al Caravaggio) la sintesi fra la «storia dell'arte» greco-romana e una storia dell'arte ancora da scrivere dell'Oriente Mediterraneo e dell'estremo Oriente prendendo da quest'ultima

elementi religiosi che vengono esaltati nella loro corporeità. Basta un esempio: le croci delle chiese orientali (quelle non in comunione con Roma) sono prive di Crocifissi che invece sono propri della Chiesa latina e che sono stati imposti alle Croci (e quindi sovrapposti) in uso nelle Chiese di Cristiano-Cattolici di ubbidienza romana;

10) la storia dell'estetica europea (da quella di Schlegel a quella crociana del Breviario di Estetica) non è applicabile ad una pretesa storia dell'Estetica orientale tuttora non pensata nè costruita;

11) la storia dell'arte orientale si riduce così ad una storia dell'Archeologia, questa sì da poter fare, una storia cioè di manufatti e di tecniche ritrovate ed espresse, ma non dell'espressione in quanto tale come invece avviene per la storia greco-romano-giudaico-ellenistica e cristiana (cioè occidentale), e quando si tratta della ricaduta dell'espressività si deve ricorrere ai canoni occidentali, cioè a quanto c'è di non orientale.

### **Bibliografia**

D. Manacorda, prima lezione di archeologia, 2006 terza edizione.

P. Matthiae, scoperta di archeologia orientale, 2006 UL.

### **Avvertenze**

Durante il corso potranno aversi incontri e seminari con specialisti orientalisti.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

# Architettura del paesaggio

Docente	Luciano De Bonis
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

## Obiettivi

Sviluppare la capacità di costruzione di “immagini di paesaggio” volte alla valorizzazione turistica di determinati territori, a partire dal quadro di programmazione e pianificazione territoriale dato, con particolare riferimento alla pianificazione “paesistica” (o “paesaggistica”).

## Programma

Argomenti delle lezioni

- a) Introduzione al Paesaggio. Definizioni, ambiti disciplinari e questioni di metodo
- b) La tutela e la valorizzazione del paesaggio nel quadro delle politiche e degli strumenti di coesione territoriale
- c) La convenzione europea del paesaggio
- d) La tutela e la pianificazione del paesaggio nel sistema di pianificazione territoriale
- e) Il paesaggio come processo di interazione comunicativa
- f) Il paesaggio come processo mentale
- g) Il paesaggio come mezzo di comunicazione
- h) Immagini di paesaggio: approcci e tecniche costruttive.

Tema delle Esercitazioni

Elaborazione di una “immagine di paesaggio” volta alla valorizzazione turistica di un territorio, anche tramite la ricostruzione del quadro di programmazione e di pianificazione in cui essa si colloca.

## Bibliografia

Dispense a cura del docente.

## Avvertenze

Le lezioni frontali saranno alternate ad esercitazioni applicative. La prova orale finale consisterà nella discussione del prodotto delle esercitazioni, nonché nella risposta a quesiti che verranno formulati a partire dal prodotto stesso.

Propedeuticità consigliate

Geografia, Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico, Storia della città e del territorio.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Diritto privato per il turismo

Docente	Valentina Di Gregorio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	9

### Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti i principi fondamentali e le norme del diritto privato con particolare riferimento al diritto delle persone, dei contratti, della proprietà e della responsabilità civile, anche in una prospettiva giurisprudenziale, con riferimento alla normativa comunitaria.

Programma

Nozioni introduttive e principi fondamentali: le norme, le fonti di cognizione, la prassi, la giurisprudenza.

Le fonti del diritto privato: la Costituzione, le leggi ordinarie, i regolamenti, la normativa comunitaria, gli usi e l'equità.

Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. Diritti assoluti e relativi, diritti di credito, diritti potestativi, interessi legittimi, interessi diffusi. Fatti e atti giuridici.

I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità e incapacità. Gli enti: capacità e controlli. Associazioni e fondazioni, cenni sulle società.

I beni. Proprietà e diritti reali. Trasferimento della proprietà e dei diritti reali. Tutela della proprietà. Il possesso e la detenzione.

Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratto, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti tra cui: compravendita, locazione, trasporto, contratto d'opera.

Il contratto di viaggio, i pacchetti turistici.

La responsabilità civile: fatto illecito e danno ingiusto. Varie tipologie di danno: danno alla persona, danno alle cose, danno contrattuale. La responsabilità professionale. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.

### Bibliografia

G. Alpa, Manuale di diritto privato, Cedam, Padova, ultima edizione, nelle parti indicate nel programma.

Un codice civile aggiornato.

### Avvertenze

Nel corso delle lezioni verranno approfondite tematiche di settore attraverso seminari e incontri con l'analisi della prassi giurisprudenziale.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiano

## Diritto privato e contrattualistica turistica

Docente	Valentina Di Gregorio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

### Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti i principi fondamentali e le norme del diritto privato con particolare riferimento al diritto delle persone, dei contratti, della proprietà e della responsabilità civile, anche in una prospettiva giurisprudenziale, con riferimento alla normativa comunitaria.

### Programma

Nozioni introduttive e principi fondamentali: le norme, le fonti di cognizione, la prassi, la giurisprudenza.

Le fonti del diritto privato: la Costituzione, le leggi ordinarie, i regolamenti, la normativa comunitaria, gli usi e l'equità.

Le situazioni giuridiche soggettive e i rapporti giuridici. Diritti assoluti e relativi, diritti di credito, diritti potestativi, interessi legittimi, interessi diffusi. Fatti e atti giuridici.

I soggetti. Persone fisiche e giuridiche. Capacità e incapacità. Gli enti: capacità e controlli. Associazioni e fondazioni, cenni sulle società.

I beni. Proprietà e diritti reali. Trasferimento della proprietà e dei diritti reali. Tutela della proprietà. Il possesso e la detenzione.

Le obbligazioni. Fonti delle obbligazioni e vicende del rapporto obbligatorio. Il contratto: autonomia contrattuale, elementi del contratto, efficacia e validità del contratto. Scioglimento del contratto. Responsabilità contrattuale. I singoli contratti tra cui: compravendita, locazione, trasporto, contratto d'opera.

Il contratto di viaggio, i pacchetti turistici.

La responsabilità civile: fatto illecito e danno ingiusto. Varie tipologie di danno: danno alla persona, danno alle cose, danno contrattuale. La responsabilità professionale. Prescrizione e decadenza. Pubblicità e tutela dei diritti.

### Bibliografia

G. Alpa, Manuale di diritto privato, Cedam, Padova, ultima edizione, nelle parti indicate nel programma.

Un codice civile aggiornato.

### Avvertenze

Nel corso delle lezioni verranno approfondite tematiche di settore attraverso seminari e incontri con l'analisi della prassi giurisprudenziale.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Lingua</b>	Italiano

## Economia ambientale

Docente	Luigi Mastronardi
Corso di Studi	Economia aziendale
Profilo	Economia delle imprese turistiche
CFU	6

### Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

### Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).

1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali  
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile  
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non  
Turismo ed ambiente Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale  
Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale  
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale  
turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale  
La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg  
VI Piano di Azione Leader Plus ..... Il quadro normativo nazionale  
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale  
Le linee d'intervento della politica regionale Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006  
La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale.

### Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.  
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

### Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale, lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti alle lezioni svolte, esame finale orale
<b>Tipo Lingua</b>	italiano

## Economia aziendale delle imprese turistiche

Docente	Michele Samuele Borgia
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

### Obiettivi

Il corso persegue la finalità di delineare e trasmettere le conoscenze relative all'economia delle aziende turistiche. In particolare, dopo aver approfondito le dinamiche relative alle relazioni con il sistema ambiente, si procederà all'analisi delle condizioni di equilibrio economico, finanziario/patrimoniale e monetario delle differenti tipologie di aziende turistiche. Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione dei quattro principi dell'Economia Aziendale ed al ruolo che in tale ottica svolgono le risorse umane aziendali.

### Programma

La concezione sistemica dell'azienda. Il Sistema Ambiente e la sua scomposizione in sub sistemi di ordine inferiore. Il Sistema Azienda nella sua articolazione in sub sistema organizzativo, informativo e gestionale. I profili. I principi di Economia Aziendale. Le peculiarità applicative alle aziende turistiche.

### Bibliografia

Paolone G. L'economia Aziendale, Giappichelli Ed., Torino, 2008.  
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni Frontali
<b>Tipo Esame</b>	In sede di preappello: prova scritta con domande a scelta multipla. Negli appelli successivi: prova orale.
<b>Lingua</b>	Italiana

# Economia del turismo

Docente	Elena Maggi
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

## Obiettivi

Il corso ha per oggetto lo studio delle caratteristiche della produzione e del consumo del servizio turistico, le ricadute dell'industria turistica sullo sviluppo e sulla competitività regionale, nonché le politiche di intervento pubblico nel settore turistico.

## Programma

I Parte: Aspetti introduttivi dell'economia del turismo

- 1.1 Definizione di turismo e turista
- 1.2 Il prodotto turistico e l'industria turistica
- 1.3 Destinazione ed attrazione turistica
- 1.4 La misurazione del fenomeno turistico

II Parte: Aspetti microeconomici del turismo

- 2.1 Il turista come consumatore e l'autoproduzione del turismo
- 2.2. La domanda del prodotto turistico
- 2.3 L'offerta del prodotto turistico
- 2.4 Il mercato del turismo

III Parte: Aspetti macroeconomici e di economia regionale del turismo

- 3.1 Il turismo nella contabilità nazionale
- 3.2 Il turismo e lo sviluppo economico
- 3.3 Il turismo internazionale
- 3.4 L'intervento pubblico nel mercato turistico

## Bibliografia

CANDELA G. e FIGINI P., Economia del turismo, McGraw- Hill, Milano, 2003.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

## Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

Istituzioni di Economia (Microeconomia) ed Economia Politica (Macroeconomia) sono propedeutici al corso.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta ed esame finale orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiano



# Economia e gestione delle imprese

Docente	Antonio Minguzzi
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

## Obiettivi

Il corso vuole trasferire agli studenti le conoscenze teoriche di base e gli strumenti pratici per l'analisi delle logiche di gestione e promo-commercializzazione della destinazione turistica. Attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, il corso approfondirà le tematiche del destination management, focalizzandosi soprattutto sulla progettazione, lo sviluppo e la gestione di sistemi integrati di offerta turistica competitivi. Particolare rilevanza sarà data allo studio delle Destination Management Organization.

## Programma

Il corso intende fornire un quadro il più possibile completo ed aggiornato delle logiche di gestione e promozione delle destinazioni turistiche alla luce della trasformazione in atto nell'organizzazione turistico-territoriale a livello internazionale. Il corso, pur perseguendo unità di fondo, è articolato in tre moduli didattici.

### I MODULO

Il destination management: definizione, strumenti, attori

Il modulo affronta le tematiche inerenti la gestione della destination. L'obiettivo del modulo è di fornire modelli e strumenti utili ad affrontare le principali decisioni strategiche ed operative di gestione e promozione di una destinazione turistica. Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi della relazione tra la gestione strategica della destinazione e le performance delle Destination Management Organization.

### II MODULO

Il destination marketing: definizione e strumenti

Il modulo affronta le tematiche inerenti al ruolo del marketing territoriale nelle politiche di sviluppo turistico delle destinazioni. Particolare approfondimento è dedicato alle metodologie di elaborazione di piani di sviluppo turistico.

### III MODULO

Il modulo privilegia la discussione e un'ampia e attiva partecipazione degli studenti, i quali saranno chiamati ad interagire con il docente e tra di loro con lavori di gruppo. Il modulo prevede inoltre la presenza di seminari inerenti al tema.

## Bibliografia

Presenza Angelo, Destination Management Organization, Milano, 2007.

Materiale didattico complementare – letture aggiuntive e casi – che verranno discussi in aula.

Letture di approfondimento consigliate:

Martini Umberto, Management dei sistemi territoriali: gestione e marketing delle destinazioni turistiche, Torino: Giappichelli, 2005.

Ejarque Josep, La destinazione turistica di successo, Ulrico Hoepli, Milano, 2003.

Pechlaner H. – Weirmair K, Destination Management: fondamenti di marketing e gestione delle destinazioni turistiche, Touring University Press, Milano, 2000.

Dall'Ara G. – Morandi F., I sistemi Turistici Locali: normativa, progetti e opportunità, Halley, Camerino, 2004.

### **Avvertenze**

Non sono previsti prerequisiti obbligatori per gli studenti.

Gli studenti che avranno seguito il corso sosterranno durante il corso prove intermedie di verifica.

Gli studenti che non avranno seguito il corso sosterranno l'esame in forma orale (libro più dispense).

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale, scritta e pratica
<b>Lingua</b>	Italiana

# Economia e gestione delle imprese turistiche

Docente	Antonio Minguzzi
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

## Obiettivi

Il corso si propone di illustrare i fondamenti del sistema aziendale inseriti nel contesto del settore turistico. Particolare attenzione verrà quindi rivolta all'analisi delle interdipendenze tra gli attori del sistema turistico locale e nazionale ed alle problematiche di gestione strategica dell'impresa turistica. Durante il corso, attraverso un programma di simulazione, sarà sviluppato dagli studenti un piano di gestione pluriennale di una impresa turistica.

## Programma

Primo modulo (3 crediti): Caratteristiche del sistema turistico

- Concetto di turismo e di prodotto turistico

- Gli attori dell'industria dei viaggi e del turismo:

tour operator; tour organizer; agenzie di viaggio

le imprese dell'ospitalità

la filiera turistica

- Trend del mercato turistico e nuovi prodotti turistici

panoramica sulle tendenze in atto

Il turismo enogastronomico

L'impresa di servizi turistici

Secondo modulo (3 crediti): Approcci strategici nell'industria dell'ospitalità

- L'ambiente competitivo:

impresa, obiettivi d'impresa e creazione di valore

definizione di settore ed analisi di settore

- Assetto strategico d'impresa e la pianificazione aziendale:

sistema competitivo e strategie concorrenziali

il modello di Olsen – West – Ching Yick Tse

definizione di obiettivi strategici e target da raggiungere

Terzo modulo (3 crediti): aspetti economico-finanziari della gestione dell'impresa turistica

Esercitazione informatica su un modello di simulazione dell'assetto economico-finanziario dell'im-

presa. Lo studente simulerà la pianificazione e la gestione di un'agenzia di viaggi.

## Bibliografia

Confalonieri, M. "Economia e Gestione delle Aziende Turistiche", Giappichelli, Torino, 2004.

Letture consigliate:

Benevolo C. e Grasso M., L'impresa alberghiera, Franco Angeli, Milano, 2005.

Grasso, M. Le imprese di viaggio. Analisi strategica e politiche di marketing per il vantaggio competitivo, Franco Angeli, Milano, 2005.

**Avvertenze**

Gli studenti che avranno seguito il corso sosterranno l'esame in forma scritta (simulazione della pianificazione e gestione di un'agenzia di viaggi). Durante il corso saranno svolte prove intermedie di verifica.

Gli studenti che non avranno seguito il corso sosterranno l'esame in forma orale (libro più dispense).

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale, scritta e pratica
<b>Tipo Lingua</b>	italiana

# Economia politica

Docente	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	9

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti il bagaglio culturale necessario per capire ed interpretare i principi di base dell'economia e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica. Saranno affrontate tematiche attinenti sia al campo delle imprese e dei singoli agenti economici (microeconomia) sia al funzionamento dei sistemi economici nel loro complesso (macroeconomia).

## Programma

Introduzione all'economia e fondamenti di microeconomia

Il funzionamento dei mercati: domanda ed offerta

L'economia dell'impresa: costi di produzione

Le forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio

I fattori produttivi e il mercato del lavoro

L'intervento pubblico: esternalità, beni pubblici

Fondamenti di macroeconomia

Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: la contabilità nazionale

La crescita economica di lungo periodo

Occupazione e disoccupazione

L'inflazione e il sistema monetario

Le fluttuazioni economiche di breve periodo: domanda, offerta aggregata e moltiplicatore

La politica economica: politica fiscale e politica monetaria

Il commercio internazionale (cenni)

## Bibliografia

Taylor, John B., Economia, II Edizione, Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 1-28.

Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

## Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta ed esame orale finale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

# Economia politica

Docente	Elena Maggi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti il bagaglio culturale necessario per capire ed interpretare i principi di base dell'economia e gli strumenti fondamentali dell'analisi economica. Saranno affrontate tematiche attinenti sia al campo delle imprese e dei singoli agenti economici (microeconomia) sia al funzionamento dei sistemi economici nel loro complesso (macroeconomia).

## Programma

Introduzione all'economia e fondamenti di microeconomia  
Il funzionamento dei mercati: domanda ed offerta  
L'economia dell'impresa: costi di produzione  
Le forme di mercato: concorrenza perfetta, concorrenza monopolistica, oligopolio e monopolio  
I fattori produttivi e il mercato del lavoro  
L'intervento pubblico: esternalità, beni pubblici  
Fondamenti di macroeconomia  
Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione: la contabilità nazionale  
La crescita economica di lungo periodo  
Occupazione e disoccupazione  
L'inflazione e il sistema monetario  
Le fluttuazioni economiche di breve periodo: domanda, offerta aggregata e moltiplicatore  
La politica economica: politica fiscale e politica monetaria  
Il commercio internazionale (cenni)

## Bibliografia

Taylor, John B., *Economia*, II Edizione, Zanichelli, Bologna, 2003, cap. 1-28.  
Materiale integrativo messo a disposizione sull'aula virtuale della docente.

## Avvertenze

Il corso si svolgerà attraverso lezioni con l'ausilio di diapositive in ppt che saranno messe a disposizione dei frequentanti.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Verifica in itinere scritta ed esame orale finale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

## **Etnomusicologia**

Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo	Unico
Insegnamento	Etnomusicologia - L-ART/08
CFU	6
2°anno	

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il docente indicherà nella sua aula virtuale programma e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia

### **Avvertenze**

### **Tipo Corso**

### **Tipo Esame**

### **Lingua**

# Finanza aziendale

Docente	Andrea Quintiliani
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle imprese turistiche
CFU	6

## Obiettivi

Obiettivo principale del corso è illustrare gli elementi di base della finanza aziendale. Il corso è focalizzato sulla teoria e sulle metodologie di analisi e valutazione della posizione finanziaria dell'azienda, sulle problematiche delle fonti di finanziamento delle imprese e sulla struttura delle trasformazioni indotte nel sistema bancario dagli "Accordi di Basilea II".

## Programma

I Modulo – 3 CFU

Contenuti della finanza aziendale. L'origine del fabbisogno finanziario delle imprese. Le aree di gestione finanziaria. L'approccio della finanza aziendale moderna. La funzione obiettivo massimizzare il valore di mercato. Valenza strategica della finanza aziendale. I mercati dei capitali ed i mercati finanziari.

Il bilancio e l'analisi della dinamica finanziaria. La riclassificazione del bilancio, la valutazione degli indici di bilancio e la rendicontazione dei flussi di capitale circolante netto e di cassa.

Il valore economico del capitale. Metodologie di misurazione del capitale. Approfondimenti circa la determinazione del costo del capitale e in tema di valutazione delle politiche decisionali di investimento.

II Modulo – 3 CFU.

Le valutazioni d'azienda. Metodologie di valutazione del capitale economico aziendale. Metodi finanziari, reddituali e patrimoniali adottati dal punto di vista del "generico investitore".

La politica finanziaria: la struttura delle fonti. Le teorie di Modigliani & Miller nelle scelte attinenti l'ottimale struttura del capitale.

Problematiche emergenti per il finanziamento dello sviluppo delle piccole imprese italiane. Le trasformazioni in corso nella struttura del sistema bancario (Il Nuovo Accordo di Basilea).

## Bibliografia

Testi consigliati

A. Quintiliani, *Appunti di Finanza Aziendale*, Aracne editrice, Roma, 2008.

L. Brusa, S. Guelfi, L. Zamprognà, *Finanza d'impresa. Logiche e strumenti di gestione finanziaria per creare valore*, 2° Edizione, ETAS Libri, Milano, 2001.

Letture consigliate

A. Quintiliani, *La finanza agevolata. Processi di accrescimento del valore d'impresa*, Franco Angeli, Milano, 2008.

A. Ferrandina, F. Carriero, A. Quintiliani, *Business e sviluppo d'impresa*, IPSOA, Milano, 2008.

E. Pavarani, *L'equilibrio finanziario. Criteri e metodologie nella logica di Basilea 2*, McGraw-Hill Companies, Milano, 2006.



**Avvertenze**

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

Prerequisiti: Economia e Gestione delle Imprese Turistiche; Metodologie e determinazioni quantitative di azienda.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

# Geografia

Docente	Prof.ssa Monica Meini
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	9

## Obiettivi

L'obiettivo del corso è di fornire agli studenti una introduzione generale a tematiche, paradigmi e metodi della geografia allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità critiche per la comprensione dei fenomeni geografici in una prospettiva storico-culturale, ecosistemica e multiscale che permetta di cogliere rispettivamente le relazioni tra contesti, teorie e oggetti di studio, i nessi inscindibili tra la dimensione ambientale e umana dei fenomeni geografici, i collegamenti tra scala locale e globale.

## Programma

Il corso è strutturato in tre moduli:

Modulo I – Dallo studio dell'ambiente all'interpretazione del paesaggio.

Modulo II – Lettura di carte geografiche (corografiche, topografiche, tematiche, turistiche).

Modulo III – L'organizzazione umana degli spazi terrestri.

Tema unificante è lo studio del paesaggio, con particolare riferimento ai paesaggi italiani.

Viene introdotta innanzitutto la disciplina geografica in una prospettiva epistemologica e vengono fornite nozioni base per la comprensione del linguaggio geografico e per l'uso dei principali strumenti metodologici, in primo luogo grafici e cartografici.

Il primo modulo presenta elementi di geografia fisica (clima, morfologia) funzionali allo studio dei paesaggi naturali e gli strumenti essenziali per la lettura e l'interpretazione del paesaggio come sintesi delle componenti fisiche ed antropiche.

Il secondo modulo intende fare acquisire conoscenze e competenze di base per la lettura del paesaggio e l'analisi del territorio attraverso fonti cartografiche.

Il terzo modulo affronta il tema delle relazioni umane e del rapporto fra gruppi umani e territorio nell'ottica di avviare gli studenti alla comprensione dell'organizzazione territoriale a varie scale. Particolare attenzione viene prestata alla traduzione spaziale delle differenze economiche, sociali, etniche e culturali.

Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti esterni, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.

## Bibliografia

I non frequentanti devono preparare i seguenti testi:

P. Innocenti, *La Geografia oggi. Individui, società, spazio*, Roma, Carocci, 2001.

A. Sestini, *Introduzione allo studio dell'ambiente. Fondamenti di geografia fisica*, Milano, Franco Angeli, 2003 (8a ed.).

E. Turri, *Il paesaggio degli uomini. La natura, la cultura, la storia*, Bologna, Zanichelli, 2003.

**Avvertenze**

Per i frequentanti, saranno disponibili le dispense della docente, da integrare con P. Innocenti, La Geografia oggi. Individui, società, spazio, Roma, Carocci, 2001 e con un volume a scelta fra quelli indicati in apposito elenco.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana (parziale uso di Inglese)

# Geografia del turismo

Docente	Prof.ssa Monica Meini
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

## Obiettivi

Il corso si propone lo studio dei processi di localizzazione turistica e di trasformazione turistica del territorio adottando una prospettiva diacronica e proponendo una continua comparazione spaziale. Vengono indagate le più diverse regioni turistiche del mondo nei diversi aspetti dell'ambiente naturale e socioeconomico e vengono posti al centro dell'attenzione i rapporti fra turismo e ambiente secondo un'ottica di sviluppo sostenibile.

## Programma

Il programma si articola in tre parti.

Nella prima parte, relativa ai luoghi turistici, si esaminano i caratteri della domanda e dell'offerta, insistendo sui concetti di turismo, escursionismo, attività ricreative, loisirs; sulla pervasività del movimento turistico, sulle forme di organizzazione, sul carattere naturale e artificiale delle risorse ricreative e turistiche.

La seconda parte considera i processi storici di trasformazione turistica del territorio, il ruolo determinante dei trasporti e i miglioramenti nell'accessibilità, gli attori e le strategie dello sviluppo spontaneo e pianificato.

La terza parte, relativa alle conseguenze e agli effetti indotti dal processo di sviluppo turistico, affronta i rapporti fra il turismo, le compagini socio-economiche delle aree ricettive e l'ambiente. Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti esterni, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.

## Bibliografia

I non frequentanti devono preparare i seguenti testi:

J.M. Dewailly e E. Flament, Geografia del turismo e delle attività ricreative, Bologna, CLUEB, 1996.

Turismo e territorio. L'Italia in competizione, Rapporto della Società Geografica Italiana a cura di P. Landini, Roma, 2007.

E' indispensabile l'uso di un buon atlante al fine di effettuare una costante localizzazione dei luoghi citati nei testi.

## Avvertenze

Per i frequentanti sarà consigliata una selezione di pagine dai testi sopra citati da integrare con materiali didattici della docente e con due relazioni da svolgere durante il corso.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari.
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

# Geografia per il turismo

Docente	Prof.ssa Monica Meini
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo	Economia delle imprese turistiche
CFU	9

## Obiettivi

Il corso si propone lo studio dei processi di localizzazione turistica e di trasformazione turistica del territorio adottando una prospettiva diacronica e proponendo una continua comparazione spaziale. Vengono indagate varie regioni turistiche nei diversi aspetti dell'ambiente naturale e socioeconomico e vengono posti al centro dell'attenzione i rapporti fra turismo e ambiente secondo un'ottica di sviluppo sostenibile. Particolare rilievo sarà dato all'acquisizione di competenze relative alla lettura e interpretazione dei fenomeni territoriali e alla loro rappresentazione cartografica.

## Programma

Dopo una parte introduttiva, volta a definire concetti, linguaggi e strumenti della geografia, il programma si articola in tre parti. Nella prima parte, relativa ai luoghi turistici, si esaminano i caratteri della domanda e dell'offerta, insistendo sui concetti di turismo, escursionismo, attività ricreative, loisirs; sulla pervasività del movimento turistico, sulle forme di organizzazione, sul carattere naturale e artificiale delle risorse ricreative e turistiche. La seconda parte considera i processi storici di trasformazione turistica del territorio, il ruolo determinante dei trasporti e i miglioramenti nell'accessibilità, gli attori e le strategie dello sviluppo spontaneo e pianificato. La terza parte, relativa alle conseguenze e agli effetti indotti dal processo di sviluppo turistico, affronta i rapporti fra il turismo, le compagini socio-economiche delle aree ricettive e l'ambiente. Parte integrante del corso è il laboratorio di cartografia per il turismo.

Saranno organizzati, secondo le disponibilità, seminari con esperti esterni, nonché esercitazioni sul terreno, anche in collaborazione con altri corsi, moduli e seminari universitari.

## Bibliografia

I non frequentanti devono preparare i seguenti testi:

J.M. Dewailly e E. Flament, *Geografia del turismo e delle attività ricreative*, Bologna, CLUEB, 1996.

F. Pollice, *Territori del turismo. Una lettura geografica delle politiche del turismo*, Angeli, 2002.

Turismo e territorio. L'Italia in competizione, *Rapporto della Società Geografica Italiana* a cura di P. Landini, Roma, 2007.

E' indispensabile l'uso di un buon atlante al fine di effettuare una costante localizzazione dei luoghi citati nei testi.

## Avvertenze

Per i frequentanti sarà consigliata una selezione di pagine dai testi sopra citati da integrare con materiali didattici della docente e con due relazioni da svolgere durante il corso.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari.
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## **Information technology per i sistemi turistici**

Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	6

### **Obiettivi**

#### **Programa**

Il docente indicherà nella sua aula virtuale programma e bibliografia inerenti all'insegnamento.

#### **Bibliografia**

#### **Avvertenze**

#### **Tipo Corso**

#### **Tipo Esame**

#### **Lingua**

## **Information technology per il turismo**

Docente	Da definire
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

### **Obiettivi**

### **Programa**

Il docente indicherà nella sua aula virtuale programma e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia

### **Avvertenze**

### **Tipo Corso**

### **Tipo Esame**

### **Lingua**

## Legislazione del turismo

Docente	Valentina Di Gregorio
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	3

### Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di far conoscere agli studenti la legislazione interna, comunitaria e internazionale in materia turistica, attraverso l'esame dei testi legislativi, delle decisioni emesse sul tema dagli organi giudiziari e dall'analisi di materiale utilizzato nella prassi contrattuale.

### Programma

Gli argomenti da affrontare riguardano: il contratto di viaggio, i pacchetti turistici, la multiproprietà, le diverse tipologie di viaggio e le relative regolamentazioni giuridiche (agriturismo, bed & breakfast, case per vacanze, villaggi), le figure professionali in campo turistico e la disciplina legislativa ad essi riconducibile, anche alla luce della normativa più recente contenuta nel codice del consumo. Oggetto di studio sono altresì i diversi tipi contrattuali e le forme di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale derivanti dalla stipula di contratti turistici e dall'esercizio delle professioni turistiche.

### Bibliografia

Franceschelli - Morandi, Manuale di diritto del turismo, Giappichelli, Torino, ultima edizione.  
Un codice civile aggiornato.

### Avvertenze

Nel corso delle lezioni verranno approfondite tematiche di settore attraverso seminari e incontri con l'analisi della prassi giurisprudenziale, del materiale reperito dagli studenti e, per i frequentanti, sarà possibile redigere un testo scritto su una materia a scelta della quale sarà stata fatta previamente una relazione in aula.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale, relazione scritta per frequentanti
<b>Lingua</b>	Italiano



## Letteratura italiana

Docente	Montella Luigi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6

### Obiettivi

L'obiettivo del corso consiste nell'accrescere le conoscenze letterarie degli studenti e nello svilupparne le capacità linguistiche e critiche, mettendoli a confronto con aspetti esemplari della creatività poetica.

### Programma

Il corso, che si articolerà su due moduli, si propone di offrire agli allievi lo studio di opere letterarie fondamentali, all'interno di un quadro storico-culturale di carattere generale e istituzionale dal Cinquecento all'Ottocento, attraverso procedimenti esegetici innovativi.

Nel primo modulo, particolare attenzione sarà dedicata allo studio del Seicento.

Nel secondo modulo, si focalizzeranno le figure emblematiche della vita civile e culturale, in particolare del Mezzogiorno d'Italia, dal pieno Rinascimento al Romanticismo.

### Bibliografia

L. Montella, *L'arte della persuasione. etica e retorica nell'opera di Antonio de' Rossi*, (in corso di stampa).

Il docente si riserva di sostituire il testo, qualora i tempi della stampa non coincidessero con l'inizio del corso.

### Avvertenze

Si consiglia un approfondimento dei movimenti letterari che hanno caratterizzato i secoli dal Duecento al Seicento, con particolare attenzione agli autori: Dante, Petrarca, Ariosto, Tasso, Marino, Foscolo.

### Tipo Corso

### Tipo Esame

### Lingua

(Italiana, Inglese, francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.)

## Lingua francese

Docente	Aicha Bouazza
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

### Obiettivi

Conseguire abilità linguistica, scritta e orale mediante un'immersione linguistica totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correttamente.

### Programma

1 Contenuti grammaticali:

l'interrogazione, la frase negativa

verbi regolari ed irregolari (presente, imperfetto, futuro, condizionale)

le présent progressif, le futur proche et le passé récent

il gerundio, l' imperativo

accordo del participio passato

il passato prossimo e l'imperfetto

il congiuntivo presente

i pronomi complemento diretti e di termine

i pronomi doppi

i pronomi "en" e "y"

i comparativi e i superlativi

i pronomi relativi, gli indicatori temporali

gli avverbi di luogo e di tempo gli indefiniti, l'espressione della quantità

le preposizioni di luogo e di tempo

i tre tipi di frase ipotetica

il discorso indiretto, la forma passiva

2 Contenuti lessicali: il tempo libero, viaggi e vacanze, il mondo della cultura: il cinema, l'arte, il teatro, la musica

### Bibliografia

Panorama" par J. Girardet, J. Cridling, Ed. CLE INTERNATIONAL

Il testo di riferimento grammaticale sarà "Mon livre de grammaire" Vincenzo Ferrante, SEI oppure: Grammaire par étapes. Grammatica francese di base. De Gennaro Editrice Il Capitello.

### Avvertenze

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di una prova scritta, cioè in un test argomento grammaticale ed uno di traduzione.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni;
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale;
<b>Lingua</b>	Francese

## Lingua francese

Docente	Aicha Bouazza
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Tuiristiche
CFU	6

### Obiettivi

Conseguire abilità linguistica, scritta e orale mediante un'immersione linguistica totale. Gli studenti acquisiranno anche la maggior parte delle strutture grammaticali attraverso la conversazione e l'esercizio in aula. Il target è quello di porre in grado gli studenti di partecipare disinvoltamente ad una conversazione generale e professionale e di scrivere e leggere correttamente.

### Programma

1 Contenuti grammaticali:

l'interrogazione, la frase negativa

verbi regolari ed irregolari (presente, imperfetto, futuro, condizionale)

le présent progressif, le futur proche et le passé récent

il gerundio, l' imperativo

accordo del participio passato

il passato prossimo e l'imperfetto

il congiuntivo presente

i pronomi complemento diretti e di termine

i pronomi doppi

i pronomi "en" e "y"

i comparativi e i superlativi

i pronomi relativi, gli indicatori temporali

gli avverbi di luogo e di tempo gli indefiniti, l'espressione della quantità

le preposizioni di luogo e di tempo

i tre tipi di frase ipotetica

il discorso indiretto, la forma passiva

2 Contenuti lessicali: il tempo libero, viaggi e vacanze, il mondo della cultura: il cinema, l'arte, il teatro, la musica

### Bibliografia

Panorama" par J. Girardet, J. Cridling, Ed. CLE INTERNATIONAL

Il testo di riferimento grammaticale sarà "Mon livre de grammaire" Vincenzo Ferrante, SEI oppure: Grammaire par étapes. Grammatica francese di base. De Gennaro Editrice Il Capitello

### Avvertenze

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste di una prova scritta cioè in un test argomento grammaticale ed uno di traduzione.

**Tipo Corso** Lezioni frontali/Esercitazioni;

**Tipo Esame** Prova scritta e orale;

**Lingua** Francese

# Lingua inglese B1

Docente	Giuseppina Giovanna Ciocca
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	12

## Obiettivi

Il corso mira a fornire una padronanza della lingua inglese sia nella ricezione che nella produzione, sia in forma scritta che in forma orale, in modo da consentire agli studenti di saper interagire in lingua in diverse situazioni riguardanti sia la vita quotidiana che quella professionale, conformemente a quanto stabilito dal Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Programma

Il corso verterà innanzitutto sullo studio della lingua intesa come strumento di comunicazione (sviluppo contemporaneo della quattro abilità) in ambito familiare ed in ambito professionale e sarà pertanto basato sulle funzioni linguistiche relative ai suddetti ambiti e la lingua sarà trattata sotto gli aspetti: fonetico/fonologico, morfologico, sintattico, semantico e come linguaggio specifico del settore turistico.

Il corso sarà quindi volto a sviluppare la capacità di: a) comprendere i punti salienti di discorsi inerenti la vita quotidiana e professionale; b) di esprimersi oralmente, ed in particolare di: narrare al presente, al passato e al futuro, descrivere situazioni riguardanti la famiglia, il lavoro, la scuola, il tempo libero; esprimere un'opinione e di supportarla con adeguati argomenti; dare e chiedere informazioni; esprimere speranze, aspettative, desideri; comunicare al telefono; scusarsi; c) comprendere testi scritti, riguardanti sia la vita quotidiana che professionale, ed estrarre le informazioni più rilevanti; d) scrivere brevi testi anche di carattere professionale [ lettere personali, messaggi, e-mail, fax, CV, business letters (richieste di informazioni, prenotazione, domanda di lavoro, ecc.)].

Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza lessicale relativa a: vita quotidiana (shopping, food, relationships, money, ecc.); vita professionale (mezzi di trasporto, stazione ferroviaria, aeroporto, porto, ecc.); il mondo (climate, pollution, ecc.); il mondo del lavoro (carreers, internet, ecc.). Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza della lingua inglese come ESP language: turismo, professioni, vettori, ospitalità, ecc.

## Bibliografia

Liz and John Soars, New Headway Pre-Intermediate Student's Book + Workbook and CD/Cassette, Oxford 2008.

Leo Jones, Welcome! (2nd Edition) - English for the Travel and Tourism Industry - Cambridge University Press 2008 (con due CD).

A. Amendolagine-N.Coe-M.Harrison-K.Paterson, New Grammar Spectrum (3rd Edition) con CD Rom, Oxford 2008 (Questo testo non è obbligatorio; può essere consultato qualsiasi altro testo di grammatica).

Si consiglia anche un dizionario monolingue: Oxford, Longman, Collins.

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive – Lezioni Frontali/Esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta/orale
<b>Lingua</b>	Inglese

# Lingua inglese B1

Docente	Giuseppina Giovanna Ciocca
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	12

## Obiettivi

Il corso mira a fornire una padronanza della lingua inglese sia nella ricezione che nella produzione, sia in forma scritta che in forma orale, in modo da consentire agli studenti di saper interagire in lingua in diverse situazioni riguardanti sia la vita quotidiana che quella professionale, conformemente a quanto stabilito dal Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Programma

Il corso verterà innanzitutto sullo studio della lingua intesa come strumento di comunicazione (sviluppo contemporaneo della quattro abilità) in ambito familiare ed in ambito professionale e sarà pertanto basato sulle funzioni linguistiche relative ai suddetti ambiti e la lingua sarà trattata sotto gli aspetti: fonetico/fonologico, morfologico, sintattico, semantico e come linguaggio specifico del settore turistico.

Il corso sarà quindi volto a sviluppare la capacità di: a) comprendere i punti salienti di discorsi inerenti la vita quotidiana e professionale; b) di esprimersi oralmente, ed in particolare di: narrare al presente, al passato e al futuro, descrivere situazioni riguardanti la famiglia, il lavoro, la scuola, il tempo libero; esprimere un'opinione e di supportarla con adeguati argomenti; dare e chiedere informazioni; esprimere speranze, aspettative, desideri; comunicare al telefono; scusarsi; c) comprendere testi scritti, riguardanti sia la vita quotidiana che professionale, ed estrarre le informazioni più rilevanti; d) scrivere brevi testi anche di carattere professionale [lettere personali, messaggi, e-mail, fax, CV, business letters (richieste di informazioni, prenotazione, domanda di lavoro, ecc.)].

Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza lessicale relativa a: vita quotidiana (shopping, food, relationships, money, ecc.); vita professionale (mezzi di trasporto, stazione ferroviaria, aeroporto, porto, ecc.); il mondo (climate, pollution, ecc.); il mondo del lavoro (careers, internet, ecc.). Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza della lingua inglese come ESP language: turismo, professioni, vettori, ospitalità, ecc.

## Bibliografia

Liz and John Soars, New Headway Pre-Intermediate Student's Book + Workbook and CD/Cassette, Oxford 2008.

Leo Jones, Welcome! (2nd Edition) - English for the Travel and Tourism Industry - Cambridge University Press 2008 (con due CD).

A. Amendolagine-N.Coe-M.Harrison-K.Paterson, New Grammar Spectrum (3rd Edition) con CD Rom, Oxford 2008. (Questo testo non è obbligatorio; può essere consultato qualsiasi altro testo di grammatica).

Si consiglia anche un dizionario monolingue: Oxford, Longman, Collins.

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive – Lezioni Frontali/Esercitazioni -
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta/orale
<b>Lingua</b>	Inglese

# Lingua inglese B1

Docente	Giuseppina Giovanna Ciocca
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

## Obiettivi

Il corso mira a fornire una padronanza della lingua inglese sia nella ricezione che nella produzione, sia in forma scritta che in forma orale, in modo da consentire agli studenti di saper interagire in lingua in diverse situazioni riguardanti sia la vita quotidiana che quella professionale, conformemente a quanto stabilito dal Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Programma

Il corso verterà innanzitutto sullo studio della lingua intesa come strumento di comunicazione (sviluppo contemporaneo della quattro abilità) in ambito familiare ed in ambito professionale e sarà pertanto basato sulle funzioni linguistiche relative ai suddetti ambiti e la lingua sarà trattata sotto gli aspetti: fonetico/fonologico, morfologico, sintattico, semantico e come linguaggio specifico del settore turistico.

Il corso sarà quindi volto a sviluppare la capacità di: a) comprendere i punti salienti di discorsi inerenti la vita quotidiana e professionale; b) di esprimersi oralmente, ed in particolare di: narrare al presente, al passato e al futuro, descrivere situazioni riguardanti la famiglia, il lavoro, la scuola, il tempo libero; esprimere un'opinione e di supportarla con adeguati argomenti; dare e chiedere informazioni; esprimere speranze, aspettative, desideri; comunicare al telefono; scusarsi; c) comprendere testi scritti, riguardanti sia la vita quotidiana che professionale, ed estrarre le informazioni più rilevanti; d) scrivere brevi testi anche di carattere professionale [lettere personali, messaggi, e-mail, fax, CV, business letters (richieste di informazioni, prenotazione, domanda di lavoro, ecc.)].

Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza dell'inglese come ESP language: turismo, professioni, vettori, ospitalità, ecc.

## Bibliografia

Liz and John Soars, New Headway Pre-Intermediate Student's Book + Workbook and CD/Cassette, Oxford 2008.

Leo Jones, Welcome! (2nd Edition) - English for the Travel and Tourism Industry – Cambridge University Press 2008 ( con due CD).

A. Amendolagine-N.Coe-M.Harrison-K.Paterson,. New Grammar Spectrum (3rd Edition) con CD Rom, Oxford 2008. (Questo testo non è obbligatorio; può essere consultato qualsiasi altro testo di grammatica).

Si consiglia anche un dizionario monolingue: Oxford, Longman, Collins.

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive – Lezioni Frontali/Esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta/orale
<b>Lingua</b>	Inglese

# Lingua inglese B1

Docente	Giuseppina Giovanna Ciocca
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Unico
CFU	6

## Obiettivi

Il corso mira a fornire una padronanza della lingua inglese sia nella ricezione che nella produzione, sia in forma scritta che in forma orale, in modo da consentire agli studenti di saper interagire in lingua in diverse situazioni riguardanti sia la vita quotidiana che quella professionale, conformemente a quanto stabilito dal Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## Programma

Il corso verterà innanzitutto sullo studio della lingua intesa come strumento di comunicazione (sviluppo contemporaneo della quattro abilità) in ambito familiare ed in ambito professionale e sarà pertanto basato sulle funzioni linguistiche relative ai suddetti ambiti e la lingua sarà trattata sotto gli aspetti: fonetico/fonologico, morfologico, sintattico, semantico e come linguaggio specifico del settore turistico.

Il corso sarà quindi volto a sviluppare la capacità di: a) comprendere i punti salienti di discorsi inerenti la vita quotidiana e professionale; b) di esprimersi oralmente, ed in particolare di: narrare al presente, al passato e al futuro, descrivere situazioni riguardanti la famiglia, il lavoro, la scuola, il tempo libero; esprimere un'opinione e di supportarla con adeguati argomenti; dare e chiedere informazioni; esprimere speranze, aspettative, desideri; comunicare al telefono; scusarsi; c) comprendere testi scritti, riguardanti sia la vita quotidiana che professionale (annunci pubblicitari, tabelle orario, ecc.) ed estrarre le informazioni più rilevanti; d) scrivere brevi testi anche di carattere professionale [lettere personali, messaggi, e-mail, fax, CV, business letters (richieste di informazioni, domanda di lavoro, ecc.)].

Il corso mirerà anche a sviluppare la conoscenza lessicale relativa a: vita quotidiana (shopping, food, relationships, money, ecc.); il mondo (climate, pollution, ecc.); il mondo del lavoro (careers, internet, ecc.).

## Bibliografia

Liz and John Soars, New Headway Pre-Intermediate Student's Book + Workbook and CD/Cassette, Oxford 2008.

A. Amendolagine-N.Coe-M.Harrison-K.Paterson, New Grammar Spectrum (3rd Edition) con CDRom, Oxford 2008. (Questo testo non è obbligatorio; può essere consultato qualsiasi altro testo di grammatica).

Si consiglia anche un dizionario monolingue: Oxford, Longman, Collins.

Materiale fornito dalla docente.

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni interattive – Lezioni Frontali/Esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta/orale
<b>Lingua</b>	Inglese

## Lingua tedesca

Docente	Non definito
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Turismo e Territorio
CFU	12

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia



## Lingua tedesca

Docente	Non definito
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	12

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia

## Lingua tedesca

Docente	Non definito
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
Insegnamento	Lingua Tedesca – L-LIN/14
CFU	9

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia

## Lingua tedesca

Docente	Non definito
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il Docente indicherà nella sua aula virtuale programmi e bibliografia inerenti all'insegnamento.  
Bibliografia

# Macroeconomia

Docente	Maria Cipollina
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

## Obiettivi

Il programma del corso di Economia Politica mira a fornire allo studente gli strumenti analitici fondamentali e le conoscenze teoriche di base necessarie per comprendere i fenomeni macroeconomici e gli aspetti istituzionali, teorici ed empirici dei principali interventi di politica economica. Il corso si compone di due parti. La prima analizza le determinanti delle fluttuazioni economiche di breve e medio periodo; la seconda le determinanti del reddito nel lungo periodo, la crescita economica ed i benefici del commercio internazionale.

## Programma

I parte: Le fluttuazioni e le politiche economiche (3 crediti):  
Le principali variabili dell'analisi macroeconomica e la loro misurazione.  
La formazione del reddito nazionale  
La domanda e l'offerta aggregata  
La moneta e l'inflazione  
Il mercato del lavoro, l'occupazione e la disoccupazione  
La politica fiscale  
La politica monetaria e la banca centrale

II parte: L'equilibrio di lungo periodo, la crescita economica e il commercio internazionale (3 crediti):  
La crescita economica nel lungo periodo  
Progresso tecnologico e crescita  
Crescita economica nel mondo  
I benefici del commercio internazionale  
La politica commerciale.

## Bibliografia

TAYLOR, JOHN B.: Economia, Seconda edizione italiana, Zanichelli, Bologna, 2003, capitoli 17-30.

## Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritte e orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

## **Marketing del turismo**

Docente	Non definito
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il docente indicherà nella sua aula virtuale programma e bibliografia inerenti all'insegnamento.

### **Bibliografia**

### **Avvertenze**

### **Tipo Corso**

### **Tipo Esame**

**Lingua** Italiano

## Matematica per l'economia

Docente	Da definire
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle imprese turistiche
CFU	6

### Obiettivi

Il corso di Matematica per l'Economia si propone di trattare i principali argomenti matematici fondamentali per la comprensione delle discipline quantitative.

### Programma

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni); Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole); Numeri ed insiemi numerici; Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse; Limiti di funzioni; Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti; Limiti notevoli; Funzioni continue e punti di discontinuità.

Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata); Differenziale ed approssimazione locale di una funzione; Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital); Diagramma di una funzione; Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy.

### Bibliografia

MARCELLINI – SBORDONE, Calcolo, Liguori

MARCELLINI – SBORDONE, Elementi di matematica, Liguori

MERLONE – RADAELLI, Matematica generale, Etas

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale
<b>Tipo Esame</b>	Una prova scritta ed una prova orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiano

## Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda

Docente	Michele Borgia
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	9

### Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di analizzare il sub sistema informativo delle imprese turistiche. In particolare, Si procederà alla disamina delle caratteristiche segnaletiche delle varie tipologie di rilevazioni contabili ed extracontabili. Con particolare riferimento alle prime si analizzerà più specificamente quello della partita doppia, con le rilevazioni di gestione, di assestamento e di completamento, di chiusura e di riapertura. Infine si analizzerà il bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali ed internazionali.

### Programma

Le rilevazione contabili relative alle operazioni di gestione, completamento, chiusura e riapertura. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali ed internazionali. La contabilità analitica e le rilevazione extra contabili.

### Bibliografia

Paolone G. La Ragioneria, Giappichelli, Torino, 2006. Ulteriori fonti bibliografiche saranno suggerite all'inizio delle attività didattiche.

### Avvertenze

L'esame di Metodologie è subordinato al sostenimento dell'esame di Economia Aziendale delle Imprese Turistiche.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica Frontale
<b>Tipo Esame</b>	Esame scritto nel pre-appello. Successivamente orale.
<b>Lingua</b>	Italiana.

## Museologia e critica artistica del restauro

Docente	Rossella Andreassi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

### Obiettivi

- Comprensione critica dei motivi della nascita e del sussistere delle istituzioni museali.
- Capacità di lettura complessa della realtà museale esistente e del territorio.
- Sviluppo di capacità critica al fine della messa in relazione del sapere e del saper fare.
- Capacità legate alla progettazione dello sviluppo territoriale attraverso le strutture museali.

### Programma

Modulo 1. Competenze di base e conoscenze tecniche (crediti 3)

- Definizione del concetto di museologia e museografia.
- Nascita e storia delle istituzioni museali.
- Le tipologie museali ed espositive.
- Il museo in Italia e all'estero.
- Standard di risorse e modelli.
- Sistemi e reti museali
- I servizi al pubblico.
- Laboratorio di progettazione.

Modulo 2. Didattica museale (crediti 3)

- Nascita ed evoluzione della didattica museale.
- Il ruolo della visita guidata e le nuove teorie di approccio dinamico.
- Sperimentazione di nuove proposte didattiche già progettate.
- Laboratorio di progettazione.

Modulo 3. Multimedia e critica artistica del restauro (crediti 3)

- I supporti multimediali.
- Esempi esistenti.
- Ipotesi di nuovi utilizzi del mezzo informatico.
- Breve storia della nascita concetto restauro.
- Esempi di grande personalità: Viollet Le Duc, John Ruskin, Camillo Boito.
- Laboratorio di progettazione.

visite di studio proposte:

- Museo civico di Baranello (CB) o area archeologica di Altilia (CB).
- Museo civico di arte contemporanea di Casacalenda (CB).
- Pinacoteca provinciale di Bari e centro storico.
- Museo archeologico "La cittadella" di Chieti.

### Bibliografia

Le parti da studiare saranno differenti per frequentati e non frequentanti



M.L. Gavazzoli: Manuale di Museologia, Etas Editore, Milano, 2003.  
S. Pansini: Museo e territorio, Progedit, Bari, 2004.  
A. Pirozzi: Elementi di museotecnica, Edizione Simone, Napoli, 2002.  
Dispense comprensive di cd rom.

### **Avvertenze**

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale, lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti alle lezioni svolte, esame orale finale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

## Organizzazione aziendale

Docente	Francesca Di Virgilio
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6 crediti

### Obiettivi

Obiettivo principale del corso é quello di affrontare, dal punto di vista teorico, metodologico e applicativo, le problematiche organizzative connesse ai diversi contesti aziendali. Il "sistema di business" sarà analizzato con un approccio multidimensionale che individua e prende in esame la varietà di soggetti che caratterizzano i differenti e progressivi livelli di analisi organizzativa (individuo, gruppo, azienda, network).

### Programma

Il corso di Organizzazione Aziendale è stato strutturato sulla base di due moduli didattici e si articola in 36 ore di didattica, per un totale di 6 crediti formativi universitari (cfu):

nel primo modulo (3 cfu) sono affrontati i temi di base per l'analisi e il disegno dei processi di divisione del lavoro e di coordinamento fra più soggetti di un sistema economico. Lo studio si concentra sulla definizione dei confini organizzativi, sull'individuo e sugli aspetti relativi alla microstruttura del lavoro. Al livello azienda sono analizzati i concetti di infrastruttura, sociostruttura e sovrastruttura, attraverso l'esame delle loro componenti costitutive. Nel modulo è inoltre presentata una rassegna dei principali filoni di studio organizzativi con un approfondimento sulle teorie classiche, le teorie contingenti, le teorie neo-istituzionaliste e quelle ecologiche.

nel secondo modulo (3 cfu) l'attenzione è focalizzata sulle caratteristiche del gruppo di lavoro inteso come livello organizzativo intermedio tra l'individuo e l'azienda. Il gruppo è studiato sia per l'aspetto dell'assetto, sia per quello dei meccanismi di relazione e di funzionamento che si sviluppano al suo interno. Durante questo modulo i partecipanti al corso sono impegnati in un'attività di laboratorio organizzativo, inerente l'approfondimento di temi specifici legati all'ambito dell'organizzazione aziendale nel Settore Turistico.

### Bibliografia

Mercurio R., Testa F., de Vita P. (2007), *Organizzazione aziendale: Assetto e meccanismi di Relazione*, Giappichelli Editore, Torino.

Letture consigliate:

Costa G.-Nacamulli R.C.D., (1997), *Manuale di Organizzazione Aziendale*, UTET, Torino.

Grandori A., (1999), *Organizzazione e Comportamento Economico*, Il Mulino, Bologna.

Maggi B., (1998), *L'Officina di Organizzazione*, Carocci Editore, Roma.

Normann R., (2002), *Ridisegnare l'Impresa*, ETAS, Milano.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari;
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta con domande scelta multipla
<b>Lingua</b>	Italiana

## **Sociologia dei consumi**

Docente	Da definire
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

### **Obiettivi**

### **Programma**

Il docente indicherà nella sua aula virtuale programma e bibliografia inerenti all'insegnamento.

### **Bibliografia**

### **Avvertenze**

### **Tipo Corso**

### **Tipo Esame**

**Lingua** Italiano

## Statistica

Docente	Giuliano Visini
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
Insegnamento	Statistica – SECS-S/01
CFU	9

### Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione delle tecniche di raccolta, elaborazione e utilizzazione di informazioni allo scopo di consentire di prendere e comunicare decisioni su basi quantitative.

### Programma

Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Numeri indici; Distribuzioni doppie; Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare; Esercitazioni in Excel, Principi di uso del package statistico SPSS. Elementi di calcolo della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Stima puntuale parametrica. Intervalli di Confidenza. Regressione semplice.

### Bibliografia

Dispense del docente.

G. Girone, T. Salvemini. Lezioni di Statistica, Cacucci Editore.

A. DI CIACCIO, S. BORRA Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.

### Avvertenze

Propedeuticità Matematica Generale.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

## Statistica del turismo

Docente	Antonio Rinaldo Discenza
Corso di Studi	Economia Aziendale
Profilo	Economia delle Imprese Turistiche
CFU	6

### Obiettivi

Questo corso si propone di fornire agli studenti una panoramica dei dati disponibili nell'ambito della statistica ufficiale (e delle relative fonti) riguardanti il fenomeno turistico. Si tratteranno gli aspetti metodologici della progettazione di un'indagine statistica per la raccolta dei dati e si illustreranno alcune tecniche statistiche per l'analisi del fenomeno turistico, in particolare, la segmentazione e la previsione della domanda turistica.

### Programma

- Statistica e Turismo: definizioni e indicatori; le statistiche sulla domanda e sull'offerta turistica; il sistema delle indagini statistiche sul turismo in Italia; le statistiche economiche del settore Turismo.
- Fase pre-osservazionale dell'analisi statistica: le fasi per la realizzazione di una ricerca, le tecniche di campionamento, il questionario, l'intervista diretta, il sondaggio telefonico, il sondaggio postale, le indagini ripetute e i panel.
- Fase post-osservazionale dell'analisi statistica: integrazione delle fonti di dati sul turismo, l'analisi dei dati statistici sul turismo; le rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali; la regressione lineare multipla; la cluster analysis; la segmentazione della domanda turistica; la previsione della domanda turistica.

### Bibliografia

Testi di base:

- A. R. Discenza, Appunti delle lezioni A.A. 2008-2009 (con esercitazioni – Disponibili on line).
- P. Pasetti, Statistica del Turismo, Carocci.
- Metodologia e organizzazione dell'indagine multiscopo sulla domanda turistica "Viaggi e vacanze", ISTAT 2003 (disponibile on line).

### Avvertenze

Durante le lezioni si forniranno esempi applicativi ed esercizi per agevolare la comprensione degli argomenti trattati.

Durante il corso si forniranno indicazioni su materiale di approfondimento reperibile su Internet.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica ed esame orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Statistica sociale

Docente	Giuliano Visini
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6

### Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione delle tecniche di raccolta, elaborazione e utilizzazione di informazioni allo scopo di consentire di prendere e comunicare decisioni su basi quantitative.

### Programma

Aspetti introduttivi sulla metodologia statistica; I questionari; Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici; Caratteri e modalità; Unità statistiche e collettivo; La rilevazione dei dati; Distribuzioni unitarie e di frequenza; Rappresentazioni grafiche; Sintesi di una distribuzione semplice: medie, variabilità e concentrazione; Numeri indici; Distribuzioni doppie; Analisi dell'associazione tra due caratteri: dipendenza, indipendenza, correlazione lineare; Esercitazioni in Excel, Principi di uso del package statistico SPSS.

### Bibliografia

Dispense del docente.

P. Corbetta, G. Gasperoni, M. Pisati. Statistica per la ricerca sociale, Ed. Il Mulino.

A. DI CACCIO, S. BORRA Statistica Metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill.

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale;
<b>Lingua</b>	Italiana

## Storia contemporanea

A.A. 2008/2009

Docente	Giovanni Cerchia
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	6

### Obiettivi

#### Programma

La storia politica del XX secolo, con particolare riguardo alla vicenda europea, alle due guerre mondiali, alle esperienze totalitarie, alla ricostruzione economica ed istituzionale del dopoguerra. E' prevista, inoltre, una specifica parte di approfondimento dedicata all'Italia, attraverso l'adozione di un secondo libro di testo scelto dagli stessi studenti sulla base di una rosa proposta dal docente. Per i testi, si rimanda alla "bibliografia".

#### Bibliografia

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, «Storia dal 1900 a oggi», Laterza, Bari-Roma, 2001 (6 edizioni più recenti).

UN ALTRO LIBRO A SCELTA, TRA QUELLI INSERITI NEL SEGUENTE ELENCO:

- L. Benadusi, «Il nemico dell'uomo nuovo», Feltrinelli, Milano, 2005.
- G. Carocci, «Destra e sinistra nella storia d'Italia», Laterza, Bari-Roma, 2004.
- G. Cerchia, «Giorgio Amendola. Un comunista nazionale (1907-1945)», Rubbettino, Soveria Mannelli, 2004.
- S. Colarizi, «Storia politica della Repubblica (1943-2006)», Laterza, Bari-Roma, 2007.
- E. Gentile, «Il culto del Littorio», Laterza, Bari-Roma, 1993.
- R. Gualtieri, «L'Italia dal 1943 al 1992. DC e PCI nella storia della Repubblica», Carocci, Roma, 2006.
- A. Guiso, «La colomba e la spada. "Lotta per la pace" e antiamericanismo nella politica del PCI (1949-1954)», Rubettino, Soveria Mannelli, 2006.
- L. Klinkhammer, «Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili», Donzelli, Roma, 1997.
- S. Setta, «L'uomo qualunque», Laterza, Bari-Roma, 2005.

#### Avvertenze

Di norma, la prova d'esame è orale. In ogni caso, alla fine del corso si terrà un esonero dedicato alla parte generale e manualistica del corso. Questa prova si articolerà in una prova scritta con domande a scelta multipla. Le modalità di partecipazione alla prova d'esonero saranno comunicate durante il corso.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiano

## Storia della città e del territorio

Docente	Roberto Parisi
Corso di Studi	Scienze Turistiche
Profilo	Unico
CFU	9

### Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli allievi gli strumenti ed i metodi idonei per una interpretazione critica delle forme visibili dello spazio antropico, attraverso un'analisi comparata delle teorie e delle pratiche che hanno inciso sull'assetto morfologico della città e del territorio nell'Europa dell'età moderna e contemporanea. L'architettura intesa non più solo come esito formale di elitarie istanze estetiche, ma come prodotto edilizio e dunque come risultato di un più complesso meccanismo di negoziazione urbana e territoriale sarà la chiave di lettura privilegiata per conoscere storie e problemi, protagonisti e scenari di quel graduale processo di costruzione dell'identità urbana che nel lungo periodo ha caratterizzato l'evoluzione della società europea.

### Programma

Il programma del corso è suddiviso in due parti: una parte generale ed una parte monografica. La parte generale riguarderà sia questioni di metodo storico e di interpretazione di concetti e definizioni, anche in riferimento ai diversi approcci disciplinari alla storia della città e del territorio (dalla storia urbana alla storia dell'urbanistica, dall'archeologia urbana e del paesaggio all'iconografia delle città), sia aspetti tematici connessi all'evoluzione delle dinamiche d'insediamento umano in contesti urbani e delle logiche di trasformazione dei sistemi infrastrutturali del territorio, con particolare riguardo allo sviluppo morfologico della città europea in età moderna e contemporanea. Attraverso esempi paradigmatici o casi-studio di rilevante interesse storiografico saranno preliminarmente e sinteticamente delineati caratteri formali e strutturali degli organismi urbani dall'età antica all'età moderna, come fondamentale premessa ad un più esauriente racconto su forme, modalità e attori del processo di trasformazione delle città e del territorio dall'età proto-industriale all'età post-industriale.

La parte monografica del programma riguarderà invece il tema specifico della città turistica. Nell'arco cronologico compreso tra la nascita del Grand Tour ed il pieno sviluppo dei Tour Operators saranno prese in esame tipologie architettoniche, modelli d'insediamento urbano e strategie di pianificazione territoriale direttamente connesse all'evoluzione delle più diversificate forme di turismo: dalla città archeologica alla città d'arte, dalla città d'autore alla città-museo, dalla città termale alla città balneare.

### Bibliografia

- A. Caracciolo, a cura di, *Dalla città preindustriale alla città del capitalismo*, Bologna 1978;
- M. Roncayolo, *La città. Storia e problemi della dimensione urbana*, Einaudi, Torino (1978) 1988;
- B. Lepetit, C. Olmo, a cura di, *La città e le sue storie*, Einaudi, Torino 1995;
- G. Zucconi, *La città contesa. Dagli ingegneri sanitari agli urbanisti. 1885-1942*, Jaca Book (1989) Milano 1999;



D. Calabi, Storia dell'urbanistica europea. Questioni, strumenti, casi esemplari, Mondadori, Milano (2000) 2004.

**Avvertenze**

Nell'ambito del corso è prevista un'esercitazione pratica che ciascun allievo svolgerà attraverso l'elaborazione di una ricerca storico-critica su un ambito urbano o territoriale di particolare interesse culturale. Un programma dettagliato con una bibliografia specifica di riferimento e una dispensa didattica saranno a disposizione degli allievi alla fine del corso.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova pratica ed esame orale finale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Storia moderna

Docente	Rossano Pazzagli
Corso di Studi	Scienze turistiche
Profilo	Unico
Insegnamento	Storia moderna – M-STO/02
CFU	6
2° anno	

### Obiettivi

Apprendimento della storia sociale, culturale e ambientale dell'Europa fra XVI e XIX secolo, con approfondimento sulla realtà italiana, riservando particolare attenzione alle relazioni tra economia, società e ambiente. Lo scopo generale è quello di fornire le principali chiavi di lettura del processo storico di costruzione territoriale e della grande trasformazione economica e sociale che sta alla base del mondo contemporaneo. Un obiettivo specifico sarà quello di collegare gli elementi dell'eredità storica con lo sviluppo del turismo moderno.

### Programma

La nascita del mondo moderno.

Ricostruzione dei principali quadri politici, sociali e ambientali dell'Europa del Cinquecento e del Seicento.

Analisi critica delle principali trasformazioni territoriali e ambientali, in particolare del mondo rurale.

Il Settecento e la fine dell'ancien regime.

Ambiente e territorio nella storia d'Italia.

L'emergere del turismo.

La parte generale è un'introduzione alla storia dell'Età moderna, mentre la sezione monografica riguarderà gli antichi stati italiani nei loro caratteri territoriali e sociali, con esercitazioni su alcune realtà specifiche dell'Italia centro-meridionale e sulle connessioni con le principali forme di turismo.

### Bibliografia

- A. SPAGNOLETTI, *Il mondo moderno*, Bologna, Il Mulino, 2005.

- *Ambiente e risorse nel Mezzogiorno*, a cura di P. Bevilacqua e G. Corona, Roma, Donzelli, 2000.

- M. ARMIERO, *Il territorio come risorsa*, Napoli, Liguori, 1999;

- A. MASSAFRA, *Campagne e territorio nel Mezzogiorno tra Sette e Ottocento*, Bari, Dedalo, 1984;

- G. POLI, *Città contadine. La Puglia dell'olio e del grano in età moderna*, Bari, Progedit, 2004; altri libri saranno indicati nel corso delle lezioni.

### Avvertenze

Per la preparazione dell'esame si dovrà studiare il libro di Spagnoletti e un secondo libro a scelta dello studente. Chi non può frequentare è tenuto a studiare un buon manuale di storia moderna e due libri a scelta tra quelli indicati.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/Lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiano

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009  
nella sede di Campobasso**

## Cultura e lingua cinese

Docente Loredana Cesarino  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

### Obiettivi

Il corso si propone di impartire le conoscenze di base della lingua cinese, i rudimenti del pensiero storico, filosofico e politico classico nonché di fornire un quadro generale della situazione politico-economica della Cina moderna e contemporanea. L'obiettivo del corso è quello di consentire agli allievi di apprendere le strutture grammaticali fondamentali del cinese moderno, fornire loro gli strumenti per comprendere ed utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano, soddisfare bisogni concreti, presentarsi, affrontare semplici conversazioni in cinese, leggere e scrivere gli ideogrammi di uso più frequente, assimilando un lessico di base di circa 300 parole.

### Programma

Introduzione allo studio del cinese moderno: caratteristiche della lingua cinese, lingua moderna e lingua classica, il dibattito sulla lingua, situazione linguistica della Cina di oggi (lingua nazionale e dialetti).

Fonetica: i fonemi della lingua cinese, il sistema tonale.

Scrittura: avviamento alla conoscenza degli ideogrammi, studio dei radicali, sistema di trascrizione pinyin, tipologie di grafemi e regole di scrittura degli stessi.

Grammatica: basi di sintassi, il gruppo nominale, la struttura della frase, forme predicative (verbale, aggettivale, nominale), la negazione, avverbi e preposizioni, numeri, principali particelle modali, sostituti interrogativi, sostituti personali e dimostrativi, la determinazione, costruzioni numerali, principali classificatori, la costruzione della frase relativa, i complementi di specificazione, termine, compagnia e grado, gli ausiliari modali. Guida all'uso dei testi di consultazione più utili (dizionari, siti internet ecc.).

Il corso impartirà, inoltre, le nozioni di base sulla geografia e la storia della Repubblica Popolare di Cina e delle zone limitrofe, quali Taiwan, con particolare riguardo per la storia moderna e contemporanea, la geografia economica, l'economia aziendale e dei rapporti con l'estero. Inoltre, si forniranno i rudimenti del pensiero filosofico, politico ed economico classico e si tratterà, a grandi linee, una storia della letteratura cinese antica e moderna.

### Bibliografia

Manuale: Buongiorno Cina! Corso comunicativo di lingua cinese Vol. 1 (con cd), Li Xue Mei, Cafoscarina, Venezia, 2005

Grammatiche di riferimento consigliate:  
M. Abbiati, Grammatica di cinese moderno, Cafoscarina, Venezia, 1998  
G. Casacchia, Grammatica del cinese moderno, Napoli, 1993

Lecture consigliate:

M. Abbiati, La lingua cinese, Cafoscarina, Venezia, 1992

M. Sabattini, P. Santangelo, Storia della Cina, Laterza, Bari (ultima edizione)

L. Lanciotti, Storia della letteratura cinese, Isiao, Roma, 2007

Dizionari consigliati:

ZHANG SHIHUA, Jianming han-yi cidian, Dizionario conciso cinese-italiano, Shanghai waiyu jiaoyu chubanshe, 1996.

Jingxuan Han-Ying Ying-Han Cidian, Shangwu yinshuguan, 1999, dizionario tascabile.

The Pinyin Chinese-English Dictionary, Shangwu yinshuguan, 1981

Ulteriori indicazioni bibliografiche e dispense saranno fornite durante il corso

## **Avvertenze**

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana, Cinese

## **Diritto delle imprese in crisi**

Docente                      Francesco Fimmanò  
Corso di Studi              A scelta  
CFU                              3

### **Obiettivi**

La formazione teorica in ordine alle regole funzionamento del diritto delle imprese in crisi in chiave di salvaguardia e liquidazione riallocativa dei valori aziendali e alla disciplina analitica delle fattispecie concrete anche in chiave comparatistica.

### **Programma**

La sopravvivenza del complesso aziendale al dissesto dell'imprenditore. L'organizzazione, l'avviamento e la clientela a seguito dell'evento concorsuale. La rilevanza giuridica dell'azienda nelle procedure concorsuali. I caratteri dell'universalità oggettiva e della concentrazione. La degiurisdizionalizzazione dell'insolvenza. L'esercizio provvisorio dell'impresa fallita. L'affitto endoconcorsuale. La istruttoria preconcorsuale. La prelazione dell'affittuario e la vendita del complesso produttivo come evoluzione programmata dell'affitto. Il ruolo dei rapporti di lavoro e degli altri contratti in corso di esecuzione a seguito del dissesto. Gli organi preposti al fallimento. Gli effetti del fallimento. Il concordato preventivo. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

### **Bibliografia**

F. Fimmanò, La liquidazione dell'attivo fallimentare, Ipsoa ed., Milano, 2006.

### **Avvertenze**

Materie Propedeutiche: Diritto Commerciale

**Tipo Corso**                      Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame**                      Prova Orale  
**Lingua**                              Italiano

## Diritto dell'informatica

Docente Stefania Giova  
Corso di Studi A scelta  
Insegnamento Diritto dell'informatica – IUS/01

### Programma

I MODULO (3 crediti)

Introduzione al diritto dell'informatica  
La privacy informatica  
Principio dell'affidamento e obbligo di informazione  
La tutela dei beni informatici  
La disciplina giuridica delle banche dati  
Trasferimenti elettronici di fondi

II MODULO (3 crediti)

Documento elettronico, digitale e informatico  
La formazione del contratto via Internet  
Firma elettronica e firma digitale  
Responsabilità civile in Internet

III MODULO (3 crediti)

I domain names: natura giuridica e tutela  
Tecnologie informatiche e P.A.  
Le aste on line

### Bibliografia

Testo consigliato: Manuale di diritto dell'informatica, a cura di Daniela Valentino, Esi, Napoli, 2004

Per il secondo modulo S. Giova, La conclusione del contratto via Internet, Esi, Napoli, 2000, capitoli II e III, oltre al materiale distribuito durante le lezioni.

### Avvertenze

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento dovranno sostenere l'esame studiando tutti e tre i moduli previsti

Gli studenti iscritti al nuovo ordinamento potranno optare tra 6 (I e II Modulo) e 9 crediti (I, II e III Modulo)

**Tipo Corso**

Lezioni frontali/Esercitazioni

**Tipo Esame**

Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale

**Lingua**

Italiano

## **Diritto europeo della concorrenza**

Docente	Lorenzo Federico Pace
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire agli studenti una visione dei principi fondamentali del Diritto europeo della concorrenza. In particolare, saranno presi in considerazione gli aspetti fondamentali del diritto antitrust, del controllo delle concentrazioni, degli aiuti di Stato e della disciplina in materia di imprese pubbliche.

### **Programma**

Il corso avrà ad oggetto lo studio, l'analisi e l'approfondimento del diritto europeo della concorrenza. I seguenti temi saranno oggetto di specifica analisi:

La genesi del diritto europeo della concorrenza.

Gli artt. 81 e 82 TCE.

Il controllo delle concentrazioni tra imprese.

La disciplina relativa agli aiuti di Stato.

La disciplina relativa alle imprese pubbliche.

Il sistema istituzionale dell'Unione europea e l'applicazione del diritto europeo della concorrenza.

### **Bibliografia**

L.F. Pace, Diritto europeo della concorrenza, Padova, Cedam, 2007.

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/ lezioni formali
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana



# Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Docente Paola Sabella  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere il funzionamento delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche attraverso l'analisi dei tre sub-sistemi (subsistema organizzativo, gestionale ed informativo) in cui è possibile scomporre tali aziende.

## Programma

I MODULO – Il sistema azienda ed i subsistemi di supposta scomponibilità - (cfu n.2)

Introduzione al sistema azienda-pubblica.

L'azienda pubblica e l'ambiente in cui opera.

I principi parametrici dell'Economia Aziendali applicati all'Azienda Pubblica

Il subsistema organizzativo

Il subsistema gestionale

Il subsistema informativo

La generazione del mercato virtuale e il sistema di indicatori

II MODULO – La contabilità e il bilancio delle aziende e delle amministrazioni pubbliche (cfu n. 2)

La contabilità delle amministrazioni pubbliche. La contabilità finanziaria e la contabilità economica.

Il modello degli enti locali.

I documenti di programmazione

La gestione del bilancio. Le fasi delle entrate e delle uscite. La rendicontazione

III MODULO – L'economia delle aziende sanitarie pubbliche e i sistemi di controllo (cfu n.2)

L'attività sanitaria e i suoi rapporti con il sistema economico

L'azienda sanitaria nel settore pubblico

Il sistema di rilevazione contabile

I sistemi di Programmazione e Controllo

Gli strumenti del controllo di gestione e il sistema dei DRGs

## Bibliografia

PAOLONE G.– D'AMICO L. (a cura di), L'economia aziendale, nei suoi principi parametrici e modelli applicativi, Giappichelli, Torino, 2001, TUTTA LA PARTE TERZA;

PAOLONE G.–D'AMICO L. (a cura di), La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili, Giappichelli, Torino, 2002, TUTTA LA PARTE QUARTA;

SALVATORE C., I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

## Avvertenze

Per sostenere l'esame di occorre aver già sostenuto l'esame di Economia Aziendale.

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Prova scritta con domande scelta multipla  
**Lingua** Italiana

## **Economia e sociologia delle aziende agro-alimentari**

Docente	Rosa Maria Fanelli
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### **Obiettivi**

Obiettivo del corso è fornire agli studenti conoscenze di carattere teorico ed empirico sulle caratteristiche socio-economiche delle aziende agro-alimentari e sugli strumenti politici per la salute e il benessere del consumatore in condizione di informazioni imperfette.

A tal fine, dopo aver definito i caratteri generali del sistema agro-alimentare e gli aspetti evolutivi della domanda dei prodotti agro-alimentari, il corso svilupperà i temi della qualità in relazione ai segni istituzionali che la garantiscono e alle strategie e alle politiche sociali d'impresa.

### **Programma**

I Modulo 6 ore (1 credito)

1. Il sistema agro-alimentare

L'analisi della struttura del sistema agro-alimentare

L'industria agro-alimentare nell'ambito del sistema socio-economico italiano

Filiere e distretti agro-alimentari.

II Modulo 18 ore (3 crediti)

2. Produzione agro-alimentare e consumo

La produzione alimentare

L'evoluzione sociale dei modelli di consumo alimentare

La definizione del mercato e il comportamento degli agenti socio-economici

I conflitti sociali lungo i canali distributivi nel sistema agro-alimentare

Gli aspetti sociali legati al marketing dei prodotti agro-alimentari.

Gli aspetti etici del commercio equo e solidale dei prodotti agro-alimentari

III Modulo 12 ore (2 crediti)

3. Le politiche alimentari per la qualità

Il concetto, il ruolo di qualità e di sicurezza alimentare nel settore agro-alimentare

Evoluzione della Politica Agricola Comunitaria (PAC) in materia di qualità

Le politiche alimentari e la protezione del consumatore.

### **Bibliografia**

D. Dalli, S. Romani (2000): Il comportamento del consumatore. Teoria e implicazioni di marketing, Franco Angeli, Milano (solo seconda parte da pag. 81 a pag. 309).

Lucidi e dispense a cura del docente reperibili presso l'Area di Economia agraria.

### **Avvertenze**

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

## Economia regionale

Docente Massimo Bagarani  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

### Obiettivi

Studio dei modelli regionali di sviluppo con approfondimento su modelli di governo regionali nell'Unione Europea. Studio del ruolo delle giurisdizioni territoriali regionali nel contesto delle politiche regionali nazionali e comunitarie.

### Programma

Principi di localizzazione territoriale delle attività industriali  
Modelli di sviluppo e competitività dei sistemi territoriali con particolare riferimento alle regioni  
Modelli di governance e programmazione  
La regionalizzazione delle politiche di sviluppo in Italia

### Bibliografia

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, Carocci, Torino, 2003  
Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, Rubbettino, Soneria Mannelli, 2005

### Avvertenze

Capitoli consigliati:

Enrico Ciccotti, Competitività e territorio, capitoli 1 e 4

Massimo Bagarani, Antonio Bonetti, Politiche regionali e fondi strutturali, capitoli 3 e 5

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Orale  
**Tipo Lingua** Italiana

# Il diritto dei consumatori nella società dell'informazione

Docente Silvia Piccinini  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la disciplina consumeristica non solo attraverso la mera analisi delle norme speciali ma anche offrendo una ricostruzione critica delle linee ispiratrici della materia oggetto di studio. L'analisi delle soluzioni fornite dalla giurisprudenza ai concreti problemi operativi implicati dalla vita economica di tutti i giorni favorirà la comprensione delle diverse questioni trattate

## Programma

Il corso consta di 36 ore d'insegnamento: sarà distinto in tre moduli e verrà intervallato da esercitazioni a carattere pratico concernenti l'analisi di casi giurisprudenziali sulla materia oggetto di studio. Il corso è diretto a coloro che vogliono approfondire quella branca del diritto privato riguardanti quella categoria di contraenti che sono i consumatori, quindi presuppone la conoscenza e la padronanza degli istituti del diritto privato e diritto civile. Nel primo modulo si inquadrerà la materia consumeristica evidenziandone sia la rilevanza costituzionale e comunitaria (Trattato U.E., Carta di Nizza e Convenzione) sia l'importanza che essa assume sotto l'angolo prospettico della soft law (Principi Unidroit; Principi del codice Europeo dei Contratti; Principi della Commissione Gandolfi). Il secondo modulo sarà dedicato allo studio della disciplina sistematica del codice del 1942 nella prospettiva dell'evoluzione normativa. Si individueranno le figure del "Consumatore" e del "Professionista". Col terzo modulo si verificheranno i punti di contatto tra la disciplina consumeristica e altre discipline speciali.

## Bibliografia

Il testo consigliato è, G. Alpa, Il diritto dei consumatori, Bari, Laterza (ultima edizione), pp. 454 (durante lo svolgimento del corso verranno indicate le parti oggetto di studio). Nel corso delle lezioni si provvederà inoltre alla distribuzione di dispense e di materiale giurisprudenziale integrativo.

## Avvertenze

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale  
**Tipo Lingua** Italiana

## **Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (corso avanzato)**

Docente	Silvia Angeloni
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### **Obiettivi**

Il corso rappresenta il naturale approfondimento delle tematiche inerenti le Metodologie e le Determinazioni Quantitative d'Azienda. In esso viene affrontato il tema dell'Analisi di Bilancio quale fondamentale strumento di riconversione dei valori esposti nei documenti contabili di sintesi al fine di disporre di informazioni utili per interpretare e giudicare gli andamenti economico-finanziari e patrimoniali dell'azienda.

### **Programma**

I° MODULO – L'analisi di bilancio – (crediti formativi n. 3)

Il sistema dell'informativa di bilancio.

L'analisi di bilancio.

Le riclassificazioni dello Stato Patrimoniale.

Le riclassificazioni del Conto Economico.

I margini.

Gli indici.

L'analisi per flussi e introduzione al rendiconto finanziario.

L'interpretazione sistemica delle informazioni elaborate per l'apprezzamento della situazione globale d'azienda.

II° MODULO – Il rendiconto finanziario – (crediti formativi n. 3)

Il rendiconto finanziario nei principi contabili nazionali ed internazionali.

Modalità di costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario.

I diversi schemi del rendiconto finanziario.

Svolgimento di un caso pratico.

### **Bibliografia**

A. CONSORTI, La dimensione economico-reddituale e la dinamica finanziaria dell'azienda: schema di analisi per indici e per flussi, Giappichelli Editore, Torino, 2001.

Ulteriori testi di riferimento saranno comunicati ad inizio corso.

Saranno inoltre rese disponibili dispense a cura del Docente.

### **Avvertenze**

Il corso è articolato in lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni su casi aziendali predisposti ai fini didattici per permettere adeguati spunti di riflessione.

Per sostenere l'esame di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (corso avanzato) è necessario aver sostenuto l'esame di Economia Aziendale e di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Lingua</b>	Italiana

## Organizzazione del lavoro

Docente	Gilda Antonelli
Corso di Studi	A scelta
CFU	9

### Obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di far acquisire tecniche organizzative e gestionali e di sviluppare competenze specifiche per la gestione del capitale umano quale fattore distintivo nei processi di creazione del valore per le aziende.

### Programma

Il corso è diviso in tre moduli da tre crediti. Nella prima parte saranno affrontate le tecniche e le politiche con cui l'azienda gestisce la selezione, la formazione e lo sviluppo, l'organizzazione del lavoro, la valutazione, la retribuzione delle risorse umane per il raggiungimento del vantaggio competitivo. Nella seconda parte saranno trattati i temi relativi al comportamento dell'individuo nell'organizzazione, alla gestione dei gruppi e dei processi organizzativi. Nella terza parte saranno illustrate le problematiche relative alla gestione dei contratti flessibili di lavoro con particolare riferimento alle agenzie per il lavoro ed agli attori e contratti individuati dal d.lgs 276/2003.

### Bibliografia

G. Costa, M. Gianecchini; *Risorse Umane: persone, relazioni e valore*; McGraw-Hill; Milano; 2005 (cap 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 13).

Tosi, H.L., Pilati, M., Mero, N.P., Rizzo, J.R. (2002). "Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione". Milano: Egea. (Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10)

Consiglio S., Moschera L. (2006), "Le agenzie per il lavoro", Il sole 24 ore, (Cap. 1, 2, 5 e 7) Dispense a cura del docente.

Per coloro che non hanno sostenuto l'esame di Organizzazione Aziendale il programma deve essere integrato con lo studio della seguente bibliografia: de Vita P. (2000), "I confini dell'azione organizzativa", in Mercurio R., Testa F., "Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", cap. 2, Giappichelli, Torino

Mintzberg, H. (1989) "Management, mito e realtà", Garzanti, pagg. 131-155.

### Avvertenze

Materia propedeutica: Organizzazione aziendale

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni, Esercitazioni, Seminari e project work
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

# Principi contabili

Docente                   Michele Borgia  
Corso di Studi         A scelta  
CFU                        9

## Obiettivi

Far conoscere i nuovi scenari in cui si muovono le prassi e le regole contabili nazionali ed internazionali. I casi di applicazione dei principi contabili internazionali. I principi contabili internazionali di più frequente applicazione.

## Programma

I Principi Contabili Nazionali.  
I principi Contabili Internazionali.  
Gli Organismi Nazionali ed Internazionali di Contabilità.  
Lo IAS 1.  
Lo IAS 2.  
Lo IFRS 3.  
Lo IAS 39.  
Lo IAS 21.  
Lo IAS 17.  
Lo IAS 38.  
Lo IAS 16.  
Lo IAS 37.

## Bibliografia

- Paolone G., De Luca F., "Informativa aziendale e principi contabili", Libreria dell'Università Editrice, Pescara, 2004.  
- Borgia M., "L'evoluzione e l'applicazione dei principi contabili internazionali nelle aziende di credito", Giappichelli, Torino, 2006.

## Avvertenze

E' fortemente consigliato l'aver superato gli esami di Economia Aziendale e Metodologie e Determinazioni Quantitative d'Azienda (Corso Base).

**Tipo Corso**             Didattica Frontale  
**Tipo Esame**            Orale  
**Lingua**                 Italiana

## Procedura amministrativa

Docente	Francesco Bocchini
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### Obiettivi

Il corso si propone di offrire agli studenti lo studio di quella parte del diritto pubblico che disciplina le procedure che si svolgono davanti alle Autorità Garanti a tutela dei diritti soggettivi. Il corso propone una autonoma partizione del sapere rappresentata dalla procedura amministrativa intesa come processo amministrativo non giurisdizionale. Il corso si propone non solo finalità teoriche ma, anche, pratiche perché la disciplina di settore è lacunosa.

### Programma

La procedura amministrativa come autonoma partizione del sapere. La procedura amministrativa come processo amministrativo non giurisdizionale. Origine storica delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. I diritti soggettivi tutelati dalle Autorità garanti. Il modello italiano e comunitario delle Autorità indipendenti e i suoi caratteri nella tutela dei diritti soggettivi. Diritto sostantivo e diritto processuale amministrativo nella tutela dei diritti soggettivi. La tutela dei diritti soggettivi negli ordinamenti a diritto comune e negli ordinamenti a diritto amministrativo. La tutela dei diritti tra amministrazione e giurisdizione nella Costituzione. Giustizia amministrativa e processo amministrativo. La distinzione tra processo e procedimento nella dottrina processualistica e nella dottrina amministrativistica. Processo amministrativo non giurisdizionale e giustizia amministrativa. I principi della procedura amministrativa. Il principio del contraddittorio. Il principio di terzietà ed il principio di imparzialità. I principi particolari alle singole fasi del processo amministrativo. Il giudizio di cognizione di primo grado: fase introduttiva, fase istruttoria e fase decisoria. Le decisioni delle Autorità amministrative indipendenti e le loro impugnazioni. La procedura amministrativa nel sistema del diritto amministrativo. La qualificazione dell'attività amministrativa delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale a tutela dei diritti soggettivi. Le teorie delle attività delle Autorità amministrative indipendenti a tutela dei diritti soggettivi. L'attività amministrativa processuale non giurisdizionale. La funzione di garanzia dei diritti soggettivi.

### Bibliografia

FRANCESCO Bocchini, Contributo allo studio del processo amministrativo non giurisdizionale, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2004.

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni.
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale.
<b>Lingua</b>	Italiana.



## Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Docente                      Pisana Collodi  
Corso di Studi            A scelta  
CFU                            4

### Obiettivi

Sensibilizzare gli studenti a riconoscere i diversi stili nel lavoro di cura e assistenza, i modelli di normalità ad essi correlati, attraverso l'analisi dell'adattamento alla disabilità. Riflettere criticamente sulle prescrizioni di ruolo rispetto al lavoro di assistente sociale, analizzando l'influenza degli stili di cura sul recupero della persona in situazione di handicap.

### Programma

Sviluppo umano secondo la teoria dei bisogni.

Lavoro di cura e assistenza: normalizzazione o umanizzazione.

Stili di cura e modelli di normalità correlati: la modalità autoritaria, la modalità normalizzante e quella autonomizzante.

Il modello neutro nei lavori di cura e assistenza.

Lavoro di cura come ripristino della relazione con il mondo.

### Bibliografia

Pisana Collodi, *La normalità dell'handicap*, Cisu editore, Roma 2008

AA.VV., *Abili scritture*, Cisu editore, Roma 2007

# Risorse energetiche ed ambientali

Docente	Fausto Cavallaro
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi fondamentali di conoscenze e di competenze metodologiche valutative delle risorse energetiche ed ambientali, sotto il profilo tecnologico ed economico, in relazione alla loro valenza di mercato. Il corso è strutturato in due parti, nella prima parte verranno trattati gli aspetti di base riguardanti la classificazione delle risorse energetiche tradizionali (combustibili fossili) l'effetto del progresso tecnologico sulla loro disponibilità e la situazione di mercato. Nella seconda parte verranno analizzate le tematiche specifiche connesse al binomio energia-ambiente con riferimento alle più importanti tecnologie di produzione energetica ecocompatibili in sintonia con i temi dello sviluppo sostenibile. Durante il corso verranno utilizzati strumenti di gestione e valutazione delle risorse naturali applicati a casi studio con l'ausilio di software specifici

## Programma

### I° Modulo (3 crediti)

Le risorse energetiche - fonti non rinnovabili: petrolio, gas naturale, carbon-fossile - riserve, produzione e consumo dei combustibili fossili- processi di trasformazione – raffinazione del petrolio - prezzi e mercato- l'industria mondiale e italiana del petrolio e del gas naturale - combustibili nucleari – l'energia elettrica – le centrali termoelettriche tradizionali, con turbina a gas e a ciclo combinato- curva di carico, - tariffe di vendita – costo e valore dell' energia - situazione mondiale dell'offerta di energia - la domanda di energia e il bilancio energetico italiano

### II° Modulo (3 crediti)

L'impatto ambientale derivante dal consumo energetico – lo sviluppo sostenibile e l'energia - le fonti rinnovabili: solare termico a bassa, media e alta temperatura, fotovoltaico, eolico on-shore e off-shore, biomasse, centrali idroelettriche a bacino, ad acqua fluente e a pompaggio, geotermico, idrogeno e celle a combustibile- energia dal mare: sistemi a barriera, dalle correnti e dalle onde marine – politica industriale nel settore delle fonti rinnovabili – interventi e misure finanziarie a favore delle rinnovabili- il mercato dei certificati verdi - analisi di casi studio mediante uso di specifici software

Le lezioni saranno integrate con seminari di approfondimento, esercitazioni ed analisi di casi studio che si svolgeranno durante il corso secondo modalità e tempi da definire.

## Bibliografia

Per sostenere l'esame è necessario studiare sulle dispense distribuite a cura del docente. Altri testi e altre letture verranno segnalate durante il corso;

Bibliografia consigliata per un approfondimento:

- L. Cerè L'energia. Un quadro di riferimento G. Giappichelli Editore – Torino, 2001;
- L. Ciruolo, M. Giaccio, A. Morgante, V. Riganti, Merceologia, Monduzzi Editore, Bologna 1998;

J. Bowers Sustainability and Environmental Economics Longman, Essex (England) 1997;  
Mather Chapman Environmental Resources Longman, Essex (England) 1995;  
J.R. Kahn The economic approach to environmental and natural resources, The Dryden Press,  
Orlando (USA) 1998

### **Avvertenze**

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Sociologia delle relazioni etniche

Docente Alberto Tarozzi  
Corso di Studi A scelta  
CFU 4

### Obiettivi

L'obiettivo è quello di cogliere la nuova dimensione delle così dette relazioni etniche nei processi contemporanei di globalizzazione, a partire dalle "guerre di civiltà" per arrivare a una migliore comprensione della qualità dei processi migratori e alla necessità di nuove forme di mediazione culturale nei sistemi sociali contemporanei.

### Programma

La globalizzazione come processo di accelerazione nella circolazione di merci, denaro, saperi, messaggi e conoscenze.

La circolazione degli esseri umani.

Chiavi di lettura sociologica per l'interpretazione delle migrazioni contemporanee: mercato del lavoro, social network e pull/push factors.

Società duali e flussi migratori: il ruolo della mediazione culturale.

### Bibliografia

Alberto Tarozzi *Ambiente migrazioni fiducia*, L'Harmattan, Torino, 1998 (capitoli 1, 3 e 5).

Gabriele Pollini e Giuseppe Scidà. *Sociologia delle migrazioni*, Angeli, Milano, 1998. (la prima parte).

### Avvertenze

Il corso prevede la possibilità di un pre-esame scritto per i frequentanti.

**Tipo Corso** Didattica formale/lezione frontale  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale  
**Tipo Lingua** Italiana

## Storia economica

Docente	Maria Giagnacovo
Corso di Studi	A scelta
CFU	4

### Obiettivi

Il corso si propone di far acquisire agli studenti la capacità di analisi e critica delle fonti utili per lo studio della storia economica dei secoli XIII-XV e di offrire loro una conoscenza di base dei caratteri peculiari dell'economia del periodo, con particolare riguardo al settore del commercio, della banca e delle attività produttive non agricole.

### Programma

Fonti dirette e fonti indirette per la storia economica.

Il commercio e il sistema dei trasporti. Le origini della banca moderna. Il settore tessile.

Bibliografia

Carlo Maria CIPOLLA, Storia economica dell'Europa preindustriale, Bologna, Il Mulino, ultima edizione (soltanto capitoli indicati a lezione dal docente)

Materiale didattico distribuito a lezione dal docente

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Tecnica attuariale delle assicurazioni sulla vita

Docente	Antonella Campana
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### Obiettivi

Obiettivo del corso è arricchire il bagaglio delle conoscenze attuariali degli studenti del corso di laurea di I livello in Economia e Gestione delle imprese assicurative e previdenziali in relazione alle forme assicurative sulla vita.

### Programma

Modelli probabilistici generali per la descrizione della durata di vita. Rischi aggravati. Assicurazioni sulla durata di vita. Premio equo. Caricamento di sicurezza. Riserva matematica. Riserva matematica prospettiva e retrospettiva. Riserva prospettiva effettiva. Basi tecniche e finanziarie. Flessibilità delle prestazioni. Modelli di adeguamento. Condizioni di tariffa. Assicurazioni complementari. Controassicurazioni.

### Bibliografia

Pitacco E. (2002), *Matematica e tecnica attuariale delle assicurazioni sulla durata di vita*, Ed. Lint, Trieste.

Pitacco E. (2002), *Elementi di matematica delle assicurazioni*, Ed. Lint, Trieste.

### Avvertenze

Esame propedeutico: *Matematica attuariale*

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Italiana

**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009  
nella sede di Isernia**

# Diritto del lavoro

Docente Nicola De Marinis  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

L'insegnamento sarà sviluppato in coerenza con lo specifico corso di laurea in cui il medesimo si inserisce, cosicché, ferma restando lo studio propedeutico dei fondamenti della materia, una particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle nuove forme di accesso al mercato del lavoro nonché alle problematiche inerenti la gestione dei rapporti di lavoro nell'impresa, ricomprendendovi i profili di carattere previdenziale.

## Programma

### I MODULO

Le fonti ed i principi generali del diritto del lavoro

Il lavoro nella Costituzione; 2) Legge e contratto collettivo; 3) Rappresentanza e rappresentatività sindacale; 4) Il diritto di sciopero; 5) Le fonti comunitarie. Il dialogo sociale; 6) La tutela previdenziale; 7) Subordinazione e autonomia; 8) I rapporti speciali. Il lavoro pubblico; 9) Lo Statuto dei Lavoratori

### II MODULO

Il mercato del lavoro

I servizi per l'impiego; 2)Le tipologie di lavoro flessibile. Il contratto a termine, 3) Il lavoro a tempo parziale, 4) La somministrazione di lavoro, 5) L'apprendistato e altri contratti a contenuto formativo; 6) Il lavoro a progetto, 7)Il decentramento produttivo. Il distacco, 8) Il trasferimento d'azienda 9) L'appalto di opere e servizi

## Bibliografia

N. De Marinis, Impresa e lavoro oltre la Legge Biagi: "Vecchi e nuovi problemi della subordinazione", Giappichelli, Torino, 2008

M. Persiani, G. Proia, Contratto e rapporto di lavoro, Cedam, (Ultima edizione)

## Avvertenze

**Tipo Corso** Didattica formale/lezione frontale  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale  
**Lingua** Italiana



## Diritti fondamentali europei

Docente	Alberto Vespaiani
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### Obiettivi

Il corso offre un'analisi comparata della protezione dei diritti fondamentali nelle giurisprudenze delle corti europee.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare le convergenze e le divergenze delle retoriche europee relative alla tutela dei diritti fondamentali.

### Programma

I diritti fondamentali in Europa. Le costituzioni nazionali. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo. La Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Le giurisprudenze delle corti costituzionali europee. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. La giurisprudenza della Corte europea di giustizia dell'Unione europea. I diritti della sfera privata: privacy, identità, sessualità. I diritti nella sfera pubblica: sicurezza, dignità, libertà religiose.

### Bibliografia

Dispense distribuite a lezione

### Avvertenze

Propedeuticità: Istituzioni di diritto pubblico

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Prova orale
<b>Lingua</b>	Italiana

## Diritto parlamentare italiano e comparato

Docente                    Alessia Di Capua  
Corso di Studi         A scelta  
CFU                         6

### Obiettivi

Il corso intende fornire agli studenti i più adeguati elementi per la comprensione e l'approfondimento dei principi costituzionali che regolano l'organizzazione, il funzionamento e l'attività del Parlamento italiano, e intende altresì avviare un confronto tra il Parlamento italiano e il Parlamento europeo, l'assemblea legislativa che riveste ruolo centrale nel sistema dell'Unione europea e che merita uno studio approfondito.

### Programma

Il primo modulo del corso verterà sulla storia, sugli organi e sulle norme di funzionamento della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, con riguardo alle trasformazioni dei regolamenti e della prassi conseguenti l'entrata in vigore delle leggi elettorali prevalentemente maggioritarie (e alle nuove prassi connesse all'ultima riforma elettorale del 2005). Tratterà delle singole fasi del procedimento legislativo, nonché delle funzioni non legislative, come pure della posizione del Parlamento nel sistema politico-costituzionale. Il secondo modulo sarà incentrato sul Parlamento europeo, mediante l'analisi dei suoi organi e dei suoi poteri, a partire dai Trattati di Roma nel 1957 e sino alla fase attuale. Attenzione sarà rivolta alla definizione della posizione del Parlamento europeo nell'architettura istituzionale e al "sistema parlamentare" tra parlamenti nazionali e Parlamento europeo.

Primo modulo: 1) Il diritto parlamentare e le sue fonti; 2) Storia dei regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica; 3) Lo status dei parlamentari e il funzionamento delle camere; 4) Organi e poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Il procedimento legislativo; 7) Funzioni di informazione, ispezione, indirizzo e controllo; 8) Il rapporto fiduciario; 9) Il Parlamento e le altre istituzioni. Secondo modulo: 1) Le origini del Parlamento europeo; 2) Il Parlamento europeo e i parlamenti nazionali; 3) Gli organi; 4) I poteri; 5) L'organizzazione dei lavori; 6) Le fonti comunitarie; 7) I procedimenti decisionali; 8) Il sistema politico europeo; 9) Il Parlamento europeo nell'architettura istituzionale europea.

### Bibliografia

Il modulo: L. Gianniti – N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, il Mulino, 2008.

Il modulo: A. Di Capua, Dentro il Parlamento europeo, Cedam, 2008 (in corso di pubblicazione).

### Avvertenze

E' indispensabile la conoscenza della Costituzione, con riguardo alle disposizioni sul Parlamento; è consigliata la consultazione dei regolamenti parlamentari nonché dei Trattati consolidati e del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, nelle parti indicate a lezione. Chi desidera personalizzare il programma, può concordare col docente diversi testi.

**Tipo Corso**                    Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame**                    Prova orale  
**Lingua**                         Italiana

## Etica sociale

Docente	Rocco Pezzimenti
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### Obiettivi

L'intento del corso è quello di evidenziare la nascita e lo sviluppo del dibattito relativo alle principali tematiche etiche e morali in rapporto alle problematiche politiche e sociali. Si cercherà di fare acquisire agli studenti un adeguato senso di responsabilità che potrà aiutarli nel risolvere i quesiti che si troveranno a dover risolvere in futuro.

### Programma

Origine e sviluppo del problema morale. L'etica tra religione e mondanità. Fine dell'azione etica e sua giustificazione. Religiosità e secolarizzazione nella modernità.

Il problema dei diritti dell'uomo. Schiavitù e diritti naturali. Definizioni e radici storiche dei diritti dell'uomo. Fondazione e futuro dei diritti umani.

Il problema della responsabilità. Valori umani e responsabilità.

Il senso morale. Ci può essere una buona teoria dei valori? Il caso Boudon: Razionalità, relativismo e convenzionalismo. Come affrontare la spiegazione delle norme e dei valori.

I valori morali nell'epoca dell'incertezza

### Bibliografia

R. Pezzimenti, *Politica e religione. Tra secolarismo e modernità*, Città Nuova Editrice

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

F. Compagnoni, *I diritti dell'uomo. Genesi, storia e impegno cristiano*, San Paolo.

R. Boudon, *Il senso dei valori*, Società editrice Il Mulino.

S. Veca, *Dell'incertezza*, Feltrinelli Editore.

### Avvertenze

<b>Tipo Corso</b>	Didattica formale/lezioni frontali
<b>Tipo Esame</b>	Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale
<b>Tipo Lingua</b>	Italiana

## Filosofia della politica

Docente Rocco Pezzimenti  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

### Obiettivi

Acquisizione degli elementi storici della filosofia politica. Approfondimento delle questioni cruciali della contemporaneità. Conoscenza dei concetti generali e dei paradigmi principali della disciplina.

### Programma

L'avvento dell'era moderna nel succedersi delle visioni politiche sul divenire storico sociale. Dalle utopie degli umanisti al cosmopolitismo, dalla dottrina sulla Provvidenza alla pianificazione sociale e politica, lo svolgersi del pensiero e dell'azione politica come costruzione di futuribili civili.

### Bibliografia

A. Lo Presti, *L'onda lunga della modernità*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2005.  
A. Lo Presti, F. Compagnoni, *La fontana del villaggio globale*, Città Nuova, Roma, 2006.

### Avvertenze

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale  
**Tipo Lingua** Italiana

## Sistemi tributari europei

Docente Francesco D'Ayala Valva  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

### Obiettivi

L'insegnamento intende offrire una adeguata conoscenza degli obblighi di partecipazione alla spesa dello Stato nell'ambito del sistema tributario vigente.

Programma

Il sistema tributario europeo; il sistema italiano

### Bibliografia

Codice tributario completo ed aggiornato

Casertano G - Sacchetto C, voce Tributi, in Trattato di Diritto Amministrativo Europeo, Giuffrè, Milano 2007, parte speciale, Tomo IV seconda edizione, pag 2237- 2340.

### Avvertenze

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale;  
**Lingua** Italiana

# Sociologia dell'organizzazione

Docente Carmina Petrarca  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Il corso di Sociologia dell' Organizzazione si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le basi per comprendere le organizzazioni e l'agire organizzativo attraverso l'analisi degli elementi che costituiscono una organizzazione e delle funzioni svolte all'interno della stessa.

## Programma

Il pensiero organizzativo si articola, fondamentalmente, in cinque questioni principali: la questione industriale, la questione burocratica, la questione organizzativa, la questione post industriale, ed infine la questione informazionale – strettamente connessa, quest'ultima, al complesso dei problemi sociali e tecnologici generati dalla diffusione di Internet e della Net Economy.

Il corso si divide in due moduli da tre crediti ciascuno.

Nel primo modulo saranno affrontati gli argomenti di base della Sociologia dell'Organizzazione. Partendo dalla definizione di organizzazione, l'attenzione sarà posta sulla burocrazia, sul ruolo dei soggetti, sulla questione istituzionalista, sull'economia dei costi di transazione, sul conferimento di senso e processi di strutturazione.

Nel secondo modulo una particolare attenzione sarà dedicata all'avvento della diffusione di Internet ed ai problemi sociali generati della net economy e ai suoi riflessi sull'organizzazione delle aziende ed infine al modello organizzativo dell'open source, quale modello di sviluppo del software realizzato attraverso comunità virtuali di soggetti.

## Bibliografia

I testi consigliati sono:

Bonazzi G., (2002), Come studiare le organizzazioni, Bologna, Il Mulino  
Castells M., (2002), Galassia Internet, Milano, Feltrinelli

## Avvertenze

**Tipo Corso** Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame** Prova scritta e orale  
**Lingua** Italiana

## Storia del Mezzogiorno

Docente                      Giovanni Cerchia  
Corso di Studi              A scelta  
CFU                             6

### Programma

La storia politica e sociale del Mezzogiorno analizzata nei suoi sviluppi nei contesti dell'Italia liberale, del regime fascista e, infine, della nuova Italia democratica e repubblicana. Un particolare rilievo sarà dato al confronto tra il Nord e il Sud del Paese e alla sua trasformazione nel corso del tempo.

Bibliografia

TESTI:

- 1) P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi, Donzelli, Roma, 1997
- 2) C. Petraccone, Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia, Laterza, Bari-Roma, 2000

### Avvertenze

**Tipo Corso**                      Didattica formale/lezioni frontali  
**Tipo Esame**                      Prova Orale  
**Lingua**                             Italiana

## Storia dei sistemi politici europei

Docente                    Giuseppe Pardini  
Corso di Studi         Tutti i corsi di Scienze Politiche e dell'Ateneo del Molise  
CFU                         6

### Obiettivi

Obiettivo del corso sarà quello di affrontare uno studio comparato dei sistemi politici totalitari nell'Europa del Novecento, prendendo in considerazione la Germania nazionalsocialista e l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche comunista.

### Programma

Il corso (che presuppone una conoscenza manualistica della storia contemporanea) prevede innanzitutto lo studio del sistema politico (teoria e prassi) del nazionalsocialismo tedesco. Verrà affrontato lo studio della ideologia hitleriana e la realizzazione del cosiddetto "ordine nuovo" del Terzo Reich. Successivamente si ripercorreranno le vicende della rivoluzione bolscevica sino al consolidarsi del sistema politico comunista in Urss, e all'affermazione del modello totalitario imposto e realizzato da Stalin. Infine particolare attenzione verrà prestata allo scontro, ideologico e militare, tra i due sistemi politici totalitari (1941-1945), sino al successivo crollo del modello staliniano.

### Bibliografia

D.G. Williamson, Il Terzo Reich, Il Mulino, Bologna, 2005.  
M. McCauley, Stalin e lo stalinismo, Il Mulino, Bologna, 2004.  
I non frequentanti dovranno aggiungere anche R.J. Overy, Crisi tra le due guerre mondiali, 1919-1939, Il Mulino, Bologna, 1998.

### Avvertenze

Il corso presuppone la conoscenza di base di storia del Novecento; coloro che non avessero sostenuto l'esame di Storia contemporanea, possono fare riferimento al manuale di G. Sabbatucci - V. Vidotto, Storia contemporanea. Il Novecento, Laterza, Bari, 2006.

**Tipo Corso**                Didattica formale / Lezioni frontali  
**Tipo Esame**                Prova orale  
**Lingua**                        Italiana



**Insegnamenti a scelta libera attivati nel 2008/2009  
nella sede di Termoli**

## Cinema fotografia televisione

Docente	Manuela Petescia
Corso di Studi	A scelta
CFU	6

### Obiettivi

Il corso, che rientra nella classe di studio L-ART/06 cinema, fotografia e televisione e che comprende studi sugli aspetti teorici e storici dei mezzi di comunicazione, è focalizzato principalmente sulla televisione in quanto media di rilievo per la promozione turistica.

Obiettivo principale: acquisire la capacità di progettare e costruire il messaggio televisivo – in modo particolare quello di promozione territoriale - attraverso il linguaggio audiovisivo.

### Programma

Il corso si articola in due parti:

Introduzione al mezzo televisivo

La produzione televisiva 24 h

I generi della televisione italiana

Applicazione delle tecniche di comunicazione alla conoscenza e alla promozione del fenomeno turistico

Tipologie di casi 12 h

Applicazione a un case study (Termoli)

### Bibliografia

Il linguaggio delle news. Strumenti e regole del giornalismo televisivo, Sandro Petrone, Etas maggio 2004

La televisione, Enrico Menduni, Il Mulino, marzo 2002

La produzione televisiva, Fabrizio Battocchio, Carocci, gennaio 2003

I generi televisivi, Giorgio Grignaffini, Carocci, gennaio 2005

Materiali scritti e audiovisivi forniti dal docente o costruiti insieme durante le esercitazioni pratiche.

### Avvertenze

#### Tipo Corso

#### Tipo Esame

#### Lingua

Prova orale

Italiana

# Economia ambientale

Docente Luigi Mastronardi  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Il corso si propone di contribuire all'arricchimento della formazione turistica dello studente con l'analisi di nuovi spazi di domanda ed offerta di servizi turistici che sono basati sulla valorizzazione delle risorse naturali ed agro-forestali. Il corso, oltre a fornire un quadro generale delle tematiche interessate dall'interazione tra turismo e ambiente, dedica particolare attenzione ad alcuni esempi concreti di attività turistiche che traggono ragion d'essere dalla fruizione delle risorse ambientali.

## Programma

Il corso è articolato in due moduli corrispondenti a tre crediti ciascuno (totale 6 crediti e 36 ore).  
1° Modulo (3 crediti): l'economia dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, le risorse naturali  
Economia ed ambiente I principi fondamentali dell'economia ambientale Lo sviluppo sostenibile  
Gli strumenti economici di regolamentazione degli impatti Le risorse rinnovabili e non Turismo ed ambiente  
Le risorse naturali con valorizzazione turistica Turismo ed impatto ambientale Turismo e tutela delle risorse ambientali. Il turismo sostenibile Il turismo verde L'agriturismo ed il turismo rurale  
Parchi e turismo naturalistico Il marketing per il turismo sostenibile La certificazione ambientale turistica

2° Modulo (3 crediti): Le linee d'intervento nella politica per l'ambiente, per il turismo sostenibile e per lo sviluppo rurale  
La politica ambientale internazionale e comunitaria Agenda 21 Vertice sull'ambiente di Johannesburg VI Piano di Azione Leader Plus ..... Il quadro normativo nazionale  
La legge sulla montagna La gestione integrata delle coste La normativa sui parchi La normativa nazionale di sostegno del turismo ambientale Le linee d'intervento della politica regionale  
Il Programma Operativo Regionale 2000-2006 Il Piano di sviluppo rurale 2000-2006 La normativa regionale di sostegno a forme di turismo ambientale

## Bibliografia

R. Kerry Turner, David W. Pearce, Ian Bateman, Economia ambientale, Il Mulino, Bologna, 2003.  
Materiale di studio e letture di approfondimento saranno forniti a cura del docente.

## Avvertenze

L'insegnamento è propedeutico ad Economia Politica

**Tipo Corso** Didattica formale/lezione frontale  
**Tipo Esame** Relazioni inerenti le lezioni svolte, esame finale orale  
**Lingua** Italiana

# Lingua spagnola

Docente Noelia María Ramos González  
Corso di Studi A scelta  
CFU 9

## Obiettivi

Identificare le strutture basilari del sistema linguistico (foniche, morfosintattiche e lessicali) e sviluppare funzioni comunicative basiche. Fornire allo studente le competenze necessarie per muoversi con disinvoltura nelle diverse situazioni, ponendolo in grado di produrre un testo semplice. Far acquisire, inoltre, una padronanza della lingua idonea a descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Il programma abbraccia, nel corso delle ultime lezioni, un piccolo saggio di economia volto a fornire agli studenti un vocabolario basilare in questo ambito.

## Programma

Aspetti comunicativi: I fonemi spagnoli, segni grafici, accento (prosodico e ortografico); presentazioni e risposte alle presentazioni, saluti, chiedere nome e nazionalità, origine e indirizzo; ubicare oggetti e luoghi, chiedere dov'è un luogo o un palazzo; dare indicazioni sull'esistenza di qualcosa; descriversi a sé stessi e agli altri; esprimere il possesso; chiedere l'ora e la data; parlare di azioni abituali; struttura della lettera informale; come compilare i moduli di domanda, note o avvisi; parlare di abbigliamento, chiedere quello che si vuol comprare e i prezzi; la conversazione telefonica; esprimere azioni future, pianificare; parlare di azioni appena fatte, esprimere prossimità; dare consigli, esprimere obbligatorietà o necessità; chiedere informazione su viaggi e orari; esprimere gusti e preferenze, opinioni; parlare di azioni passate, di azioni abituali nel passato.

Lessico: le presentazioni, le nazionalità, l'aula; i numeri, i mestieri e i luoghi di lavoro, la famiglia, la città, giorni, mesi e stagioni dell'anno, indumenti, colori, misure, il telefono, in banca, le monete, mezzi di trasporto, la casa, il bar, il ristorante. Particolare attenzione verrà prestata alla lessicografia economica e alla attualità economica spagnola e ispanoamericana, attraverso la lettura, la traduzione, la sintesi e il commento di testi di argomento storico, economico e turistico.

Grammatica: l'articolo, il plurale, presente indicativo del verbo ser, uso delle terze persone usted-ustedes; il dimostrativo, presente indicativo del verbo estar, preposizioni articolate al-del; indicatori di luogo, punti cardinali; hay, está-están; gerundio, forma estar más gerundio; ser y estar más adjetivo; presente indicativo dei verbi in -ar, -er, -ir; i possessivi; presente indicativo dei verbi riflessivi; desde... hasta/de... a, mucho/muy; acabar de más infinitivo, el que/el; pronomi personali complemento, presente indicativo dei verbi con diptongacion, ir/ venir, necesitar más sostantivo, hay que, tener que, deber más infinitivo, volver a, pensar en, pensar que...de, unos/as más numeral; pretérito perfecto; pretérito imperfecto y pluscuamperfecto; pretérito indefinito; il futuro.

## Bibliografia

Materiali didattici: M. Gonzalez, F. Martin. Socios. Nueva Edicion, Ed. Difusion, Barcelona 2007; Bienvenidos. Español para profesionales. Turismo y Hosteleria, Ed. En Clave ELE, 2004; J. Pérez Navarro y C. Poletini, 1 ¡Claro que sí! Curso de Español para Italianos, Ed. Zanichelli; Castro Marin y Morales, Corso di spagnolo per italiani – Nuevo Ven 1, EDELSA, Madrid, 2003;

Dizionario: Tam, L. Grande dizionario di Sp-It/It-Sp, Hoepli, Milano, 2004;  
Martin Peris y Sans, Gente, ed. Difusión, 2006.

**Avvertenze**

Nella prima parte di ciascuna lezione verrà effettuata una ripetizione degli argomenti affrontati nella seduta precedente, che i ragazzi saranno tenuti a presentare tramite esempi. Per conseguire l'ammissione all'esame orale bisognerà aver preventivamente superato la prova scritta. Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso sono pregati di contattare il docente.

<b>Tipo Corso</b>	Lezioni frontali/Esercitazioni
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta e orale
<b>Lingua</b>	Spagnolo

## Sociologia dell'ambiente e del Territorio

Docente Marco Giovagnoli  
Corso di Studi A scelta  
CFU 9

### Obiettivi

L'obiettivo del corso e' di delineare un quadro ampio e complessivo del percorso storico, politico e teorico del concetto dello sviluppo sostenibile, propedeutico ad una collocazione dell'idea di sviluppo sostenibile entro la prassi turistica. Questa sara' dunque indagata alla luce dei criteri della sostenibilita', in particolare della sostenibilita' sociale. il filo conduttore della riflessione e' rappresentato dalla riflessione piu' recente circa le interrelazioni tra lo sviluppo turistico e il cambiamento climatico globale.

### Programma

L'evoluzione del concetto di sostenibilita' : dall'ecosviluppo della conferenza di stoccolma del 1972 al jo'burg memorandum del 2002.

Teoria e prassi delle politiche ambientali

Il rapporto undp 2007 sullo sviluppo umano e il cambiamento climatico

Turismo e cambiamento climatico: djerba, davos, Londra, Bali

Analisi della documentazione unwto sul cambiamento climatico e il turismo

Analisi di studi di caso

### Bibliografia

Il corso, costruito in maniera seminariale ed interattiva, viene sostenuto da una serie di appunti e di supporti multimediali distribuiti a lezione. questi saranno resi disponibili a corso ultimato presso il sito dell'aula virtuale del docente. in ogni caso, testi di riferimento rimangono:

G. OSTI – L. PELLIZZONI, SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE, IL MULINO, BOLOGNA 2003

Serge Latouche, Breve trattato sulla decrescita serena, Bollati

Boringhieri, To 2008.

### Avvertenze

L'esame di profitto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale (powerpoint) di supporto all'argomento scelto per l'esame tra quelli sopra indicati e viene svolto in forma di relazione. Per la scelta dell'argomento e' indispensabile contattare il docente attraverso l'aula virtuale o all'indirizzo marco.giovagnoli@unicam.it

### Tipo Corso

### Tipo Esame

Lingua Italiana

# Storia del patrimonio industriale

Docente Roberto Parisi  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Muovendo da una rilettura critica dei principali contributi storiografici sul concetto di industrializzazione e sulle molteplici dinamiche di trasformazione della città e del territorio in età industriale e protoindustriale, il corso si propone di fornire agli allievi i riferimenti teorici e gli strumenti metodologici per la conoscenza e la valorizzazione dei Monumenti Industriali.

L'Archeologia Industriale è il campo di studi interdisciplinare nell'ambito del quale saranno approfondite tematiche riguardanti le diverse forme di organizzazione e di stratificazione dello spazio della produzione in età moderna e contemporanea e saranno analizzate le più significative esperienze di conservazione e di riuso del Patrimonio Industriale condotte in Italia e all'estero, dalle manifatture ai villaggi operai, dalle grandi infrastrutture storiche alle aree industriali dismesse.

## Programma

Archeologia Industriale. Ambiti disciplinari, percorsi storiografici e strumenti metodologici.

Storia e Industria: concetti e questioni di metodo. L'Archeologia Industriale in Italia (1972-2000): teorie, metodi e pratiche a confronto. Monumenti e paesaggi industriali.

Gli "oggetti" dell'Archeologia Industriale: testimonianze materiali e temi di ricerca

La "fabbrica": architetture, cicli di produzione ed impianti tecnici. Documenti, macchine e prodotti. La città e l'industria. Industria e Ambiente: dalla questione igienica alla "fabbrica verde". Villaggi industriali e quartieri operai. Le infrastrutture territoriali e le grandi trasformazioni ambientali.

Conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio Industriale

Le fonti documentarie ed i modelli catalografici di censimento. Le associazioni nazionali e internazionali di tutela. La conservazione dei monumenti industriali e il riuso delle aree industriali dismesse. Musei ed ecomusei del Patrimonio Industriale.

## Bibliografia

R. Romano, *Industria: storia e problemi*, Einaudi, Torino 1976;

R. Covino, *Stato degli studi sull'archeologia industriale in Italia*, in K. Hudson, *Archeologia Industriale*, ed. it. accresciuta a cura di R. Covino, Zanichelli, Bologna 1981, pp. 235-276;

G.L. Fontana, *Tra storia dell'industria e archeologia industriale: le fonti documentarie*, in B. Ricatti-F. Tavone, *Archeologia Industriale e scuola*, Manzuoli, Firenze 1989, pp. 15-41;

G.E. Rubino, *Industrialismo e Archeologia Industriale*, appendice metodologica in V. Bolognesi, a cura di, *Una bibliografia sul Patrimonio Industriale italiano (1970-1999)*, Athena, Napoli 2000, pp. 229-238;

R. Parisi, *Principi metodologici e finalità operative degli ecomusei italiani*, in G.E. Rubino, a cura di, *Gli Ecomusei del Patrimonio Industriale in Italia. Analisi e prospettive*, Athena, Napoli 2001, pp. 161-181.

**Avvertenze**

Una dispensa didattica con una bibliografia specifica di riferimento sarà a disposizione degli allievi alla fine del corso

**Tipo Corso**

Didattica formale/lezioni frontali

**Tipo Esame**

Prova pratica ed esame orale finale

**Lingua**

Italiana



# Strategie d'impresa

Docente Francesco Testa  
Corso di Studi A scelta  
CFU 6

## Obiettivi

Il corso espone lo studio della problematica strategica dell'impresa e degli strumenti di analisi strategica e competitiva affrontando, in particolare, i principali strumenti operativi per la gestione delle molteplici opzioni strategiche. Agli approfondimenti teorici viene affiancato lo studio di concreti casi aziendali al fine di consentire agli studenti di comprendere i meccanismi di analisi e diagnosi strategica dell'impresa, con particolare riferimento alle imprese operanti nel comparto turistico.

## Programma

I Modulo – 3 CFU

La gestione strategica: Il concetto di strategia e il processo di gestione strategica; la gestione strategica nella realtà; la mission dell'azienda e gli obiettivi di lungo termine.

L'analisi strategica: Analisi del macroambiente (minacce e opportunità); analisi dell'ambiente competitivo; analisi dei concorrenti e della domanda: segmentazione e posizionamento.

II Modulo – 3 CFU

I vantaggi competitivi: Analisi delle risorse (forze e debolezze); le fonti dei vantaggi competitivi.

Le strategie corporate: Le strategie corporate nelle imprese single/multibusiness; le strategie dell'integrazione verticale e orizzontale; le strategie della diversificazione; le strategie competitive e il ciclo di vita del settore.

Casi aziendali.

## Bibliografia

Bibliografia di riferimento:

G. Pellicelli, Strategie d'impresa, Egea - UBE, Milano, Seconda edizione 2005 - Parte I, II, III, IV, V (Capitoli 15 e 16).

G. Pellicelli, Strategie d'impresa - Casi, Egea, Milano, 2004.

Lucidi e dispense del docente

Letture consigliate:

R.M. Grant, L'analisi strategica per le decisioni aziendali, Il Mulino, Bologna, 2005

## Avvertenze

Le lezioni includono presentazioni di carattere teorico e lo svolgimento di casi e di esercizi diretti a mostrare le applicazioni pratiche delle metodologie di analisi presentate.

**Tipo Corso** Lezioni, Esercitazioni, Seminari  
**Tipo Esame** Prova Orale  
**Lingua** Italiana













